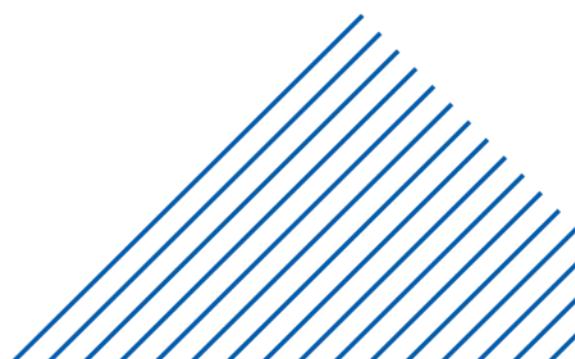


RELAZIONE E BILANCIO 2020



INDICE

CARICHE SOCIALI	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
SCHEMI DI BILANCIO	23
Stato Patrimoniale	23
Conto economico	24
Prospetto della redditività complessiva	25
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto	26
Rendiconto finanziario	28
NOTA INTEGRATIVA	29
Parte A – Politiche contabili	29
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	39
Parte C – Informazioni sul conto economico	55
Parte D – Altre informazioni	64
ALLEGATI	78
Allegato A - Costi di revisione	78

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giovanni Petrella
Vice Presidente	Franco Sella
Amministratore Delegato	Alessandro Marchesin
Consiglieri	Mario Renzo Deaglio*
	Silva Maria Lepore
	Daniela Vandone*
	Davide Vannoni*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Carlo Ticozzi Valerio
Sindaci effettivi	Mariella Giunta
	Vincenzo Rizzo
Sindaci supplenti	Daniele Frè
	Maria Pia Rosso

SOCIETÀ DI REVISIONE KPMG S.p.A.

Sella SGR S.p.A.

Sede legale MILANO Via Sasseti, 32 – Capitale Sociale euro 9.525.000 interamente versato

Codice Fiscale e Iscrizione al registro delle Imprese 07184880156

CCIAA Milano 1144145

Iscritta al n. 5 dell'Albo delle SGR ex art. 35 TUF – Sezione Gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia

Appartenente al Gruppo IVA Maurizio Sella S.A.A. con Partita IVA 02675650028

Appartenente al gruppo bancario Sella, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2020 si è chiuso con un utile di euro 1.566.388. Ai fini di una significativa comparazione con il risultato dell'esercizio precedente si rinvia a quanto successivamente esplicitato nell'ambito del paragrafo "Conto economico riclassificato".

Contesto generale dei mercati

Il 2020 è stato caratterizzato dal forte impatto derivante dal diffondersi della pandemia di Covid-19 che ha comportato una contrazione del PIL a livello mondiale del 3,5%. Particolarmente colpiti i paesi europei per le numerose misure di contenimento della mobilità, di chiusura delle attività produttive e di distanziamento sociale, imposte per contenere il diffondersi del contagio (-7,2% l'Area Euro, -8,8% l'Italia). Stati Uniti e Giappone hanno registrato una crescita negativa compresa fra il -4% ed il 5%. Unico grande paese in grado di chiudere l'anno con una crescita positiva superiore al 2% è stata la Cina, Paese che per primo ha dovuto affrontare l'emergenza sanitaria. In tutto il mondo la pronta reazione delle autorità politiche e monetarie ha consentito di limitare le conseguenze sul tessuto socio-economico e sui mercati finanziari. Per agevolare la ripresa economica sono stati adottati consistenti pacchetti di stimolo fiscale (oltre il 4% del GDP globale) orientati verso le garanzie a favore dei prestiti, misure di sostegno del reddito e stimolo al mercato del lavoro. Le Banche Centrali sono intervenute con ulteriori misure per garantire la liquidità e ridurre il costo del denaro.

I mercati finanziari, dopo la forte correzione registrata tra febbraio e marzo, hanno beneficiato della grande liquidità e degli acquisti delle Banche Centrali riuscendo a recuperare nei mesi successivi il terreno perduto nel periodo iniziale della crisi, BTP +7,4%, Governativi Euro +4,9%, Corporate 2,6% e High Yield +2,7%. Il contesto ha positivamente influenzato anche i mercati azionari americani ed i metalli preziosi, S&P +7,2% (-1,6% in Euro), Nasdaq +43,6% (+31,8% in Euro), Emerging Market +16,6% (+6,3% in Euro), Oro +24,4% (+15,6% in Euro). I mercati azionari europei non hanno completato il recupero, l' Eurostoxx50 -5,1%, FTSE MIB -5,4%, Ibex di Madrid -15,5% e FTSE 100 di Londra -14,3% (-18,9% in Euro). Il Dollaro US si è indebolito nei confronti delle principali valute, passando da 1,12 a 1,22 nel cambio con l'Euro anche per la riduzione del differenziale di rendimento.

Il 2021 sarà l'anno della ripresa grazie alla partenza della campagna di vaccinazione, che contribuirà a risolvere il problema sanitario, e all'entrata in azione dei piani di rilancio approvati in tutto il mondo. La ripresa, secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, potrebbe essere superiore al 5% a livello globale e sarà accompagnata da un atteggiamento ancora accomodante delle Banche Centrali e sostenuta dalle azioni dei Governi. Un ruolo centrale sarà occupato dal piano approvato dalla Commissione Europea e denominato Next Generation EU, per sostenere la ripresa nell'area Euro con specifici investimenti in campo infrastrutturale, ambientale e sociale. Negli Stati Uniti, con la nuova amministrazione Democratica, sarà varato un piano di stimolo economico con ingenti investimenti infrastrutturali nel rispetto della lotta al cambiamento climatico. La rinnovata sensibilità alle tematiche ambientali e sociali coinvolge, in un circolo virtuoso, Istituzioni, investitori, aziende e privati, riscrivendo l'agenda dei prossimi anni in chiave sostenibile, ridefinendo gli schemi produttivi e normativi e offrendo grandi opportunità anche per l'industria del risparmio gestito. I rischi sono da individuare nel percorso di somministrazione dei vaccini; rallentamenti o dubbi sull'efficacia potranno costituire momenti di rinnovata incertezza per il superamento pieno del problema sanitario e di conseguenza della crisi economica. La risalita dell'inflazione, per motivi tecnici e per effetto della grande liquidità, l'aumento dei tassi, il livello delle valutazioni dei listini azionari saranno elementi che potranno causare episodi di volatilità sui mercati finanziari nel corso dell'anno. Qualche apprensione potrà essere causata dalla ripresa del confronto fra Stati Uniti e Cina, sui temi del commercio internazionale, con l'insediamento del nuovo Presidente americano.

Andamento di volumi e raccolta a livello di sistema (*)

Il sistema dei fondi aperti chiude il 2020 con una raccolta netta positiva pari a 23.642 milioni di euro e con un patrimonio gestito pari a circa 1.133 miliardi di euro, di cui il 78,7% allocato in fondi di diritto estero e il 21,3% in fondi di diritto italiano.

La raccolta è stata caratterizzata in particolare da un importante afflusso verso i fondi Azionari (+18,8 miliardi di euro), fondi Obbligazionari (+9,4 miliardi di euro) e Bilanciati (+8,1 miliardi di euro) fortemente compensati da flussi negativi da fondi Flessibili (-18,2 miliardi di euro). Positiva anche la raccolta dei fondi Monetari (+5,6 miliardi di euro). Alla raccolta negativa dei fondi di diritto italiano (-5,6 miliardi di euro) si contrappone una raccolta positiva dei fondi di diritto estero (+29,2 miliardi di euro).

Il segmento della previdenza complementare, a fine dicembre 2020 ha registrato una crescita netta in termini di nuove adesioni pari al 2,6%, portando il totale posizioni a superare le 9,353 milioni di unità.

Nei fondi negoziali l'incremento delle adesioni è stato del 3,2%, dovuto in gran parte ai fondi pensione che hanno attivato meccanismi di adesione contrattuale. Nei fondi aperti gli iscritti sono aumentati del 4,9% e gli iscritti ai PIP "nuovi" hanno registrato un incremento del 2,6%.

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni delle forme pensionistiche complementari ammontano, a fine anno, a 196,4 miliardi di euro; l'incremento dell'anno è stato del 7,5% per i fondi negoziali, dell'11,1% per i Fondi Aperti e del 10,4% per i PIP "nuovi".

() Dati Assogestioni e Covip*

Andamento della Società e dei prodotti gestiti

Come riportato nel precedente paragrafo "Contesto generale dei mercati", a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario internazionale e successivamente quello nazionale sono stati caratterizzati dalla diffusione dell'emergenza epidemiologica derivante dal "Coronavirus" COVID-2019 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza.

In questa situazione, la Società, già da febbraio 2020, ha lavorato incessantemente e in maniera rapida ed efficace, in coordinamento con il gruppo Sella, per garantire la massima sicurezza per i propri dipendenti nel rispetto delle indicazioni impartite dalle Istituzioni coinvolte ed assicurare la continuità operativa dei processi.

La strategia commerciale della Società, incentrata sul costante supporto ai collocatori, è stata fortemente integrata attraverso l'utilizzo di webinar e piattaforme di comunicazione tecnologiche.

Dal punto di vista degli attivi gestiti la perdita di valore verificatasi nei primi mesi di inizio della pandemia è stata recuperata nel corso dell'anno grazie ad un'oculata strategia e anche agli effetti degli interventi a sostegno dell'economia

da parte dei governi nazionali e delle banche centrali.

I dati economici e di raccolta netta della Società, come illustrato nel proseguito della Relazione, hanno dimostrato un buon livello di tenuta, con l'ottenimento di risultati economici positivi e in crescita che confermano una buona risposta ad un contesto di significativa incertezza macroeconomica e di volatilità dei mercati finanziari.

Per ulteriori informazioni in merito a rischi, incertezze e impatti derivanti da Covid 19 si rimanda all'apposito paragrafo della Parte A della Nota Integrativa.

Alla fine dell'esercizio in esame, i quindici Fondi appartenenti al Sistema Sella SGR amministravano complessivamente 1.805,65 milioni di euro, il Fondo Multicomparto Top Funds Selection 413,11 milioni di euro e i cinque fondi a scadenza 525,25 milioni di euro. Complessivamente il patrimonio dei fondi comuni, influenzato da una raccolta positiva per 520,75 milioni di euro e da un effetto mercato positivo, è passato da 2.205,83 milioni di euro a fine 2019 a 2.744,01 milioni di euro a fine 2020.

Il patrimonio dei fondi aperti italiani gestiti dalla Società rappresentava a fine esercizio lo 0,955% dei fondi aperti italiani presenti a livello di sistema, in incremento rispetto allo 0,764% di fine 2019.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei patrimoni dei fondi:

PATRIMONIO FONDI	31/12/2020	31/12/2019
Bond Cedola 2023	157.833.088	174.968.517
Emerging Bond Cedola 2024	128.945.172	146.826.688
Bond Cedola Giugno 2025	62.037.238	65.734.279
Bond Cedola 2022*	130.182.874	
Bond Cedola 2025*	46.251.067	
Bond Euro Corporate	210.409.109	206.851.314
Bond Convertibili	21.147.976	23.634.995
Investimenti Sostenibili	70.707.554	61.410.819
Investimenti Bilanciati Euro	65.603.617	52.904.963
Investimenti Azionari Europa	35.354.961	43.418.642
Bond Strategia Prudente	116.988.722	124.586.682
Bond Strategia Attiva	155.334.943	151.083.688
Investimenti Azionari Italia	103.135.061	110.778.018
Investimenti Bilanciati Italia	81.928.876	82.832.700
Investimenti Strategici	53.633.633	53.094.640
Bond Strategia Conservativa	679.764.910	504.572.048
Opportunità Breve Termine	15.096.794	19.297.339
Bond Paesi Emergenti	78.723.024	78.181.903
Bond Corporate Italia	51.622.023	39.625.909
Bond Strategia Corporate	66.203.776	49.275.060
Top Funds Selection - Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine	23.638.816	24.051.787
Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale	35.574.442	36.847.467
Top Funds Selection - Bilanciato Paesi Emergenti	41.198.586	42.828.684
Top Funds Selection - Azionario Internazionale	40.207.516	42.414.108
Top Funds Selection - Multi Asset Globale	18.496.565	23.467.041
Top Funds Selection - Dinamico	16.720.884	18.601.323
Top Funds Selection - Profilo Medio	5.953.898	4.078.027
Top Funds Selection - Profilo Alto	2.689.147	1.320.669
Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon	44.995.635	23.139.087
Top Funds Selection - BEST Pictet*	123.997.322	
Top Funds Selection - iCARE*	59.633.685	
TOTALE	2.744.010.914	2.205.826.397

*fondo/comparto avviato nel 2020 come specificato di seguito

In particolare, nel corso dell'anno si è proseguito nell'ampliamento della gamma d'offerta al fine di soddisfare le diverse esigenze di investimento della clientela con l'istituzione di due nuovi fondi obbligazionari con durata predefinita (Bond Cedola 2025 e Thematic Balanced Portfolio 2026, quest'ultimo con avvio del collocamento nel gennaio 2021), rispettivamente con delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2020 e del 23 dicembre 2020, mentre il Fondo di fondi Top Funds Selection si è arricchito di ulteriori due comparti ("Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet" in breve "BEST Pictet" e "Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica" in breve "iCARE") con delibere del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2020 e del 27 maggio 2020.

Inoltre dal 22 gennaio 2020 al 3 marzo 2020 è stato collocato il nuovo fondo obbligazionario flessibile con politica di investimento basata su una durata predefinita leggermente superiore a 2,5 anni denominato Bond Cedola 2022 istituito nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019.

Come modifiche regolamentari, oltre a quelle connesse all'istituzione dei suddetti fondi, come riportato anche nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale" della Relazione sulla gestione del bilancio dello scorso esercizio, il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 6 febbraio 2020 ha approvato le modifiche al Regolamento Unico dei Fondi Comuni appartenenti al Sistema Sella SGR relativamente al fondo "Bond Corporate Italia" riguardanti la modifica della politica di investimento per renderlo PIR compliant con la nuova normativa in vigore dall'1 gennaio 2020 e la creazione, oltre alla Classe A e alla Classe C, già in essere per tale Fondo, della Classe PIR ad accumulazione dei proventi e sottoscrivibile esclusivamente nell'ambito di un PIR aperto direttamente con la SGR anche per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti. Tali modifiche, che rientrano tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia, sono entrate in vigore il 16 aprile 2020.

Nella stessa seduta con riferimento al Regolamento del Fondo Multicomparto "Top Funds Selection" sono stati modificati i benchmark dei comparti "Bilanciato Paesi Emergenti" e "Azionario Internazionale".

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR S.p.A., inoltre, nella seduta del 26 novembre 2020 ha deliberato di prorogare fino al 31 dicembre 2021 la riduzione della commissione di gestione dei fondi Bond Strategia Conservativa, Classe C, Bond Strategia Prudente, Classe A e Classe B, Bond Strategia Prudente, Classe C, Bond Strategia Attiva, Classe C, ed ha altresì deliberato di continuare a non far gravare sulla Classe LIFEGATE del Fondo Investimenti Sostenibili i costi di quotazione che di conseguenza saranno sostenuti dalla SGR fino al 31 dicembre 2021.

Si segnala, infine, che in data 8 maggio 2020 ha avuto efficacia la fusione transfrontaliera dei due comparti della Sicav di diritto lussemburghese Sella Capital Management, di cui la Società era la società di gestione designata, aventi alla data di efficacia della fusione un patrimonio complessivo di 23,22 milioni di euro, in due fondi comuni di investimento aperti di diritto italiano, appartenenti al Sistema Sella SGR, come qui di seguito dettagliato:

OICVM OGGETTO DI FUSIONE	OICVM RICEVENTE
Sella Capital Management - Equity Euro Strategy	Investimenti Bilanciati Euro
Sella Capital Management - Bond Strategy	Bond Strategia Attiva

La fusione, che era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 9 maggio 2019 e dal Board della Sicav in data 10 maggio 2019, è stata approvata dall'organo di vigilanza Lussemburghese in data 11 novembre 2019 e successivamente dall'Assemblea degli azionisti della Sicav in data 23 marzo 2020.

Nel campo della previdenza complementare, settore nel quale la Vostra Società è attiva da marzo 1999 con il Fondo Eurorisparmio – Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto, l'anno 2020 ha registrato un consolidamento del trend di crescita del Fondo Pensione.

Al 30 dicembre 2020 il totale degli aderenti era pari a 27.556 unità (26.797 a fine 2019), di cui 23.844 adesioni individuali e 3.712 adesioni collettive e/o plurisoggettive, con una quota di mercato a fine 2020 per numero di aderenti dell'1,692% a fronte dell'1,727% dell'esercizio precedente ed una quota di mercato di patrimonio dell'1,657% a fronte dell'1,667% dell'esercizio precedente.

L'anno 2020 è stato caratterizzato da una raccolta netta pari a 31,09 milioni di euro, rispetto ai 28,94 milioni di euro del 2019.

Il valore complessivo netto del Fondo Pensione a fine anno è pari a 420,34 milioni di euro e risulta così suddiviso tra i comparti:

PATRIMONIO FONDO PENSIONE	31/12/2020	31/12/2019
Comparto Azionario Europa	69.785.630	65.055.045
Comparto Bilanciato	87.088.153	80.528.493
Comparto Azionario Internazionale	90.502.161	77.215.162
Comparto Obbligazionario Garantito (già Garanzia Inflazione)	111.242.638	102.385.702
Comparto Obbligazionario	61.717.270	55.603.473
TOTALE	420.335.852	380.787.875

A seguito di approvazione da parte della Covip in data 26 febbraio 2020, dal 1° settembre 2020 sono diventate efficaci le modifiche al regolamento del Fondo Pensione Eurorisparmio Previdenza Complementare deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Sella SGR del 18 dicembre 2019, già anticipate nella Relazione sulla gestione del bilancio dello scorso esercizio, e volte principalmente a rivedere sia i contenuti della garanzia offerta dal comparto Obbligazionario Garantito (già Garanzia Inflazione) ed eliminare la maggiorazione del rendimento minimo garantito pari al tasso d'inflazione ex tabacco della zona Euro, sia il regime delle spese applicabili agli aderenti.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR del 15 settembre 2020 ha istituito l'Organismo di Rappresentanza che svolge funzioni di collegamento tra le collettività che aderiscono al Fondo, la società che gestisce il Fondo e il responsabile del Fondo per la presenza di adesioni collettive che comportano l'iscrizione di almeno 500 lavoratori appartenenti ad una singola azienda o a un medesimo gruppo.

Infine, il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 23 dicembre 2020 ha deliberato di modificare il Regolamento del Fondo Pensione al fine di esplicitare a livello regolamentare la scelta della SGR di integrare i criteri di sostenibilità nella strategia di investimento del Fondo Pensione. La modifica è stata approvata da Covip in data 22 marzo 2021 e acquisirà efficacia dal 31 marzo 2021.

Si ricorda che dal 1° luglio 2007 la Società ha dato in *outsourcing* la gestione amministrativa del Fondo Pensione a Previnet S.p.A., società specializzata nell'ambito dei servizi ai fondi pensione.

Per quanto riguarda i rendimenti, nella tabella sottostante si riporta in dettaglio il rendimento dei fondi, suddiviso per classi, degli ultimi tre anni.

Relativamente ai fondi comuni, la performance delle Classi A e C è differente per il diverso regime commissionale a carico delle Classi; si precisa, inoltre, che la Classe B, unica classe a distribuzione dei proventi la cui performance è stata rettificata del provento distribuito, ha lo stesso regime commissionale della Classe A, così come la Classe PIR. Per i fondi avviati in corso d'anno, la performance è esposta dalla data di avvio.

Fondi Sistema Sella SGR	Performance Fondo		
	2020	2019	2018
Bond Euro Corporate A	2,17%	5,60%	-2,86%
Bond Euro Corporate C	2,73%	6,17%	-2,32%
Bond Corporate Italia A	2,20%	2,69%	
Bond Corporate Italia C	2,84%	3,09%	
Bond Corporate Italia PIR	10,92%		
Bond Strategia Corporate A	3,64%	2,84%	
Bond Strategia Corporate C	4,44%	3,35%	
Bond Convertibili A	0,12%	7,32%	-6,12%
Bond Convertibili C	0,91%	8,20%	-5,34%
Bond Strategia Prudente A	0,03%	0,65%	-1,81%
Bond Strategia Prudente B	0,02%	0,65%	-1,81%
Bond Strategia Prudente C	0,23%	0,84%	-1,51%
Bond Strategia Attiva A	2,46%	4,72%	-2,03%
Bond Strategia Attiva C	3,14%	5,25%	-1,45%
Bond Strategia Conservativa A	-0,08%	-0,19%	-0,33%
Bond Strategia Conservativa C	0,22%	0,11%	-0,02%
Bond Paesi Emergenti A	2,08%	7,98%	-4,46%
Bond Paesi Emergenti B	2,02%	7,98%	-4,46%
Bond Paesi Emergenti C	2,90%	8,83%	-3,69%
Opportunità Breve Termine C	1,43%	5,22%	-4,00%
Investimenti Azionari Italia A	-5,90%	26,80%	-13,85%
Investimenti Azionari Italia C	-4,75%	28,27%	-12,88%
Investimenti Azionari Italia PIR	-5,88%	26,85%	-13,84%
Investimenti Bilanciati Italia A	-0,29%	10,96%	-8,65%
Investimenti Bilanciati Italia PIR	-0,29%	10,96%	-8,65%
Investimenti Sostenibili A	2,57%	7,41%	-4,24%
Investimenti Sostenibili C	3,39%	8,25%	-3,45%
Investimenti Sostenibili LIFEGATE	3,13%	7,99%	-3,70%
Investimenti Sostenibili LIFEGATE SG	3,13%	7,99%	-3,70%
Investimenti Bilanciati Euro A	0,94%	14,34%	-9,13%
Investimenti Bilanciati Euro C	2,24%	15,78%	-8,10%
Investimenti Azionari Europa A	-11,24%	24,40%	-15,28%
Investimenti Azionari Europa C	-10,15%	25,85%	-14,35%
Investimenti Strategici A	2,07%	11,80%	-5,58%
Investimenti Strategici C	3,35%	13,18%	-4,38%

Top Funds Selection	Performance Comparto		
	2020	2019	2018
Top Funds Selection Obbligazionario Euro ML Termine A	2,53%	6,25%	-1,70%
Top Funds Selection Obbligazionario Euro ML Termine C	3,18%	6,79%	-1,05%
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale A	-0,12%	9,31%	1,74%
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale B	-0,08%	3,76%	
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale C	0,43%	10,01%	2,40%
Top Funds Selection Bilanciato Paesi Emergenti A	3,22%	14,42%	-9,14%
Top Funds Selection Bilanciato Paesi Emergenti C	4,15%	15,49%	-8,13%
Top Funds Selection Azionario Internazionale A	5,89%	22,08%	-11,34%
Top Funds Selection Azionario Internazionale C	6,72%	23,35%	-10,39%
Top Funds Selection Multi Asset Globale A	-0,77%	5,38%	-5,78%
Top Funds Selection Multi Asset Globale B	-0,74%	3,12%	
Top Funds Selection Multi Asset Globale C	0,37%	6,48%	-4,79%
Top Funds Selection Dinamico A	-0,51%	5,22%	
Top Funds Selection Dinamico C	0,51%	5,62%	
Top Funds Selection Profilo Alto A	1,06%	1,94%	
Top Funds Selection Profilo Alto C	1,90%	2,06%	
Top Funds Selection Profilo Medio A	0,48%	-0,74%	
Top Funds Selection Profilo Medio C	1,31%	-0,66%	
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon A	3,29%	0,22%	
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon B	3,29%	0,22%	
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon C	4,36%	0,46%	
Top Funds Selection iCARE A	16,52%		
Top Funds Selection iCARE C	17,00%		
Top Funds Selection BEST Pictet A	4,76%		
Top Funds Selection BEST Pictet C	5,44%		
Top Funds Selection BEST Pictet E	4,42%		

Fondi a scadenza	Performance Fondo		
	2020	2019	2018
Bond Cedola 2023	0,27%	7,20%	-4,21%
Emerging Bond Cedola 2024	-1,30%	3,75%	
Bond Cedola Giugno 2025	7,74%	-0,06%	
Bond Cedola 2022	0,75%		
Bond Cedola 2025	2,63%		

Relativamente al Fondo Pensione, la Classe A, riservata alle adesioni sulla base di accordi collettivi e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti realizzati dalla Direzione di Sella SGR, presenta un regime commissionale agevolato.

Descrizione	Performance Fondo		
	2020	2019	2018
Comparto Azionario Europa	0,25%	16,52%	-7,70%
Comparto Azionario Europa Classe A	0,84%	17,19%	-7,18%
Comparto Bilanciato	1,28%	9,99%	-5,67%
Comparto Bilanciato Classe A	1,77%	10,52%	-5,22%
Comparto Azionario Internazionale	3,39%	16,69%	-6,26%
Comparto Azionario Internazionale Classe A	3,98%	17,36%	-5,74%
Comparto Obbligazionario Garantito (già Garanzia Inflazione)	1,06%	2,27%	-2,58%
Comparto Obbligazionario Garantito (già Garanzia Inflazione) Classe A	1,19%	2,39%	-2,47%
Comparto Obbligazionario	2,56%	4,74%	-2,47%
Comparto Obbligazionario Classe A	2,85%	5,03%	-2,19%

Nel corso dell'anno 2020 la società ha ricevuto i seguenti riconoscimenti:

- FundClass "European Funds Trophy 2020": Sella SGR premiata come Migliore Società di Gestione Italiana nella Categoria 16-25 Fondi;
- Gruppo Sole 24 Ore "Premio Alto Rendimento 2019": Sella SGR premiata nella categoria "Miglior Gestore - Fondi Italiani Small" (terzo classificato)
- CFS Rating "I 300 Migliori Fondi" edizione 2020: premiati i fondi Investimenti Azionari Italia - BEST300 Az.Euro Italia, Investimenti Strategici - BEST300 Bilanciati Orientamento Obb, Top Funds Selection Bilanciato Paesi Emergenti - BEST300 Bilanciati, Investimenti Bilanciati Euro - BEST300 Bilanciati, nella selezione che analizza circa 13 mila fondi/Sicav commercializzati in Italia.
- Diaman Awards 2020, "Best Fund of Funds Manager Awards": Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale premiato come miglior Fondo di Fondi nella categoria Fixed Income.
- "Rating Funds People 2020": il fondo Investimenti Strategici ottiene il rating Consistente (C) attribuito da Funds People Italia.

L'attività di collocamento dei prodotti della Società è proseguita nel 2020 per il tramite di quindici Banche (dicassette a fine 2019) e tre Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.) (invariate rispetto a fine 2019) convenzionate.

In relazione al progetto di ampliamento della gamma d'offerta di Sella SGR attraverso l'individuazione di OICR di terzi, gestiti in delega da primari gestori internazionali, con strategie in grado di soddisfare le esigenze dei clienti che non possono essere coperte direttamente dalle expertise presenti in SGR e della conseguente estensione dell'operatività della SGR alla commercializzazione di OICR di terzi di cui si era trattato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale" del bilancio dello scorso esercizio, nel mese di giugno 2020, la Società è stata autorizzata dall'Autorità di Vigilanza all'attività di commercializzazione di OICR di terzi. Sono state quindi adeguate le procedure interne e valutati gli impatti in tema di conflitti di interesse ed incentivi e si stanno finalizzando i relativi contratti. Il progetto, per effetto anche dell'emergenza causata da Covid 19, ha subito dei ritardi nella sua completa realizzazione rispetto a quanto ipotizzato e si prevede l'inizio della raccolta nel corso del primo semestre 2021.

La Società ha svolto ordinaria **attività di ricerca e sviluppo** mirata principalmente allo studio di nuovi prodotti da offrire alla clientela, in particolare i prodotti con orizzonte temporale predefinito e comparti di Fondo di Fondi come soluzioni di investimento, ad analisi e sviluppi relativi agli investimenti ESG e a manutenzione evolutiva di applicativi a supporto dell'attività degli uffici, in particolare di Risk management, Antiriciclaggio, Compliance, Controllo di gestione, Marketing e Commerciale, nonché all'aggiornamento dei siti internet e delle APP per mobile.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a dedicare particolare attenzione alle tematiche relative alla **corporate governance**.

In seguito alle dimissioni rassegnate dal Consigliere Indipendente Paola Musile Tanzi con decorrenza dal 22 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 4 novembre 2020 ha provveduto a nominare Consigliere Indipendente la Prof.ssa Daniela Vandone.

La composizione consiliare rispecchia quanto previsto dalla Policy di nomina degli Esponenti Aziendali del gruppo Sella, Policy che tiene conto anche di quanto prescritto dalla Nota di Banca d'Italia del 31 luglio 2015.

Anche nel 2020 l'autovalutazione consiliare si è conclusa con esito positivo ed è stata effettuata dedicando particolare cura a valutarne la dimensione, la composizione ed il funzionamento e tenendo conto delle indicazioni diffuse dalla Capogruppo, nell'ambito dell'attività di direzione, coordinamento e controllo normativamente assegnate e tempo per tempo aggiornate sulla base dell'evoluzione normativa. Anche l'autovalutazione compiuta dal Collegio Sindacale si è conclusa positivamente, come nei precedenti esercizi.

Sempre in tema di governo societario, i contenuti del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, del Regolamento Assembleare, modificati in data 4 novembre 2020 in conformità a quanto disciplinato nel Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF, e le Procedure che regolano i flussi informativi continuano a rappresentare un utile strumento a supporto delle relative attività che disciplinano.

Anche a livello di Gruppo, con il coordinamento della stessa Capogruppo, è continuata l'attività di sensibilizzazione degli organi sociali con l'organizzazione di apposite riunioni su tematiche finalizzate all'arricchimento ed all'aggiornamento professionale, unitamente alla prosecuzione di momenti di incontro e confronto per l'approfondimento di svariate ulteriori tematiche.

Nel corso del 2020 è proseguita l'adesione totale al Protocollo di Autonomia di Assogestioni, che rappresenta una

efficiente guida ed un utile strumento per validare la corretta interpretazione ed applicazione della disciplina di fonte primaria e secondaria in tema di conflitti di interessi. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione tenutasi in data 22 giugno 2020, ha confermato la totale adesione al Protocollo e di questo si è data comunicazione ad Assogestioni.

Nella riunione del 4 novembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'annuale controllo e valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei requisiti generali di organizzazione, continuità dell'attività ed organizzazione amministrativa e contabile della Società ai sensi dell'art.6 del Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF e del comma 3 dell'art. 2381 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio, oltre alla periodica verifica del rispetto del cumulo degli incarichi ricoperti da Amministratori e Sindaci, ha altresì rinnovato l'accertamento dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dei commi 2-bis e 2-ter dell'art. 36 del D.L. "Salva Italia" (c.d. "divieto di interlocking").

Il Collegio Sindacale di Sella SGR ha continuato a svolgere nel corso del 2020 le funzioni ex D.Lgs. 231/01.

Sella SGR ha redatto una propria Politica di Remunerazione tenendo comunque in considerazione le Politiche di Remunerazione del gruppo Sella di cui la Società fa parte. Le Politiche di Remunerazione sono redatte con lo scopo di:

- 1) riflettere e promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi;
- 2) non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e il regolamento degli OICVM gestiti;
- 3) essere coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e degli OICVM gestiti;
- 4) essere coerenti con le caratteristiche, la dimensione della Società e quella degli OICVM gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle loro attività;
- 5) essere coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
- 6) assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società.

Nel redigere le Politiche di Remunerazione è stato applicato il principio di proporzionalità previsto all'art. 38, comma 1, e all'Allegato n. 2 paragrafo 4 del Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF secondo cui *"i gestori osservano le presenti disposizioni con modalità appropriate alle loro caratteristiche, alle dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione degli OICVM gestiti"*.

Il documento "Politiche di Remunerazione di Sella SGR" per l'anno 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e conseguentemente dall'Assemblea della Società in data 22 aprile 2020 e poi successivamente in data 26 novembre 2020 per un aggiornamento dello stesso al fine di recepire le novità normative introdotte al D.Lgs 252/2005 ad opera del D.Lgs 147/2018 che ha recepito nell'ordinamento nazionale la Direttiva (UE) 2016/2341 (c.d. "IORP II").

In merito alle Funzioni di Revisione Interna, di Compliance e di Risk Management si ricorda che tutte tre le Funzioni sono presenti all'interno della Società fin da quando normativamente introdotte.

Il Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2020 ha modificato l'assetto della Funzione Antiriciclaggio nominando un nuovo Responsabile ed inserendo un nuovo addetto, entrambi distaccati rispettivamente da Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. e da Banca Sella S.p.A. in misura pari al 30%.

La Società nell'esercizio 2020 è stata fortemente impegnata nell'attività di adeguamento alla normativa di rango primario e secondario emanata in corso d'anno e finalizzata anche all'aggiornamento della normativa interna alle Direttive europee. In particolare, si segnalano:

- la predisposizione di una nuova Policy di liquidità in conformità a quanto prescritto dagli Orientamenti sulle prove di stress di liquidità negli OICVM e nei FIA, i cui principi sono stati recepiti dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio nel mese di marzo 2021;
- la predisposizione della Politica di Sostenibilità redatta ai sensi ed in conformità all'art. 3 del Regolamento EU 2088/2018 (SFRD);
- i lavori di adeguamento alla Direttiva IORP II per il Fondo Pensione la cui normativa secondaria è stata emanata da COVIP nei mesi di dicembre 2020/gennaio 2021.

L'attività della Funzione Antiriciclaggio ha riguardato la verifica del sistema di conservazione dei dati per le operazioni (alimentazione AUI - archivio unico informatico con la quadratura con il sistema gestionale) e per i rapporti continuativi, l'accertata trasmissione all'UIF dei dati aggregati Sara, l'analisi dei rilievi da Controlli Deterministici pervenuti dall'UIF, l'attività di formazione, l'attività di monitoraggio sull'operatività dei clienti e l'analisi dei nominativi presenti nelle "liste" Worldcheck. Ha effettuato l'Autovalutazione al rischio riciclaggio La funzione inoltre ha analizzato il Provvedimento

Banca D'Italia relativo alle Disposizioni per l'invio dei dati aggregati" (segnalazione SARA) e ha proceduto all'aggiornamento della normativa interna (Policy Antiriciclaggio e Manuale Antiriciclaggio).

Si conferma inoltre che la Società è dotata del Piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Si evidenziano le operazioni effettuate sulle riserve societarie durante il 2020. Come già riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale" della Relazione sulla gestione del bilancio dello scorso esercizio, il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR nella riunione del 6 febbraio 2020, dopo attenta analisi delle riserve distribuibili della SGR, pari ad euro 10.805.547,41, dell'impatto della distribuzione delle riserve disponibili rispetto al requisito patrimoniale minimo ed al rapporto tra patrimonio di vigilanza e requisito patrimoniale minimo e dell'evoluzione prospettica a tre anni secondo le ipotesi di budget degli impatti sul patrimonio di vigilanza e sul rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il requisito patrimoniale minimo nell'intervallo temporale, ha approvato la proposta di distribuzione delle riserve per euro 10.805.547,41 e la relativa informativa preventiva da presentare alla Banca d'Italia. La suddetta proposta è stata quindi approvata dall'Assemblea dei Soci del 22 giugno 2020 con messa in pagamento dal 23 giugno 2020. La distribuzione di riserve disponibili è avvenuta quindi nel pieno rispetto dei requisiti patrimoniali di vigilanza minimi previsti dalla normativa, garantendo comunque alla Società il mantenimento di un patrimonio ampiamente eccedente il requisito patrimoniale minimo, oltre ad avere un impatto diretto positivo sul ROE.

Successivamente, a seguito del perfezionamento dell'operazione di cessione delle azioni di Sella SGR da parte di Banca Sella Holding S.p.A. a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. nella misura del 72,1% ed a Banca Sella S.p.A. nella misura del 20%, il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR nella riunione del 7 ottobre 2020 ha approvato, su richiesta del nuovo Socio di maggioranza, Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A., la proposta di procedere alla distribuzione, in favore degli azionisti, della "Riserva utili portati a nuovo – bilancio 2019" costituita in sede di approvazione della destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2020 per un ammontare pari ad euro 790.575 e la relativa informativa preventiva da presentare alla Banca d'Italia.

L'Assemblea dei Soci in data 26 novembre 2020 ha conseguentemente approvato la distribuzione della suddetta riserva con messa in pagamento dal 27 novembre 2020.

In data 13 ottobre 2020 è iniziato formalmente un accertamento ispettivo ai sensi dell'art. 6-ter, Decreto Legislativo 24.2.98, n. 58 da parte di Banca d'Italia. L'ispezione si è conclusa nel mese di gennaio 2021 e non sono ancora pervenuti gli esiti della stessa.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Compagine societaria

Nell'ambito di un progetto a livello di Gruppo volto a rafforzare la coesione organizzativa e strategica della business line Private Wealth Management, da realizzarsi adottando un presidio unitario sulle attività di gestione patrimoniale (gestioni individuali e gestioni collettive) con il rafforzamento della centralità di Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. all'interno del gruppo Sella per quanto riguarda i servizi di investimento, a fine giugno 2020 Banca Sella Holding S.p.A. ha ceduto le proprie azioni della Società a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. nella misura del 72,1% e a Banca Sella S.p.A. nella misura del 20%.

Pertanto, al 31 dicembre 2020 il capitale sociale di euro 9.525.000, interamente versato ed esistente, suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,50 cadauna, risulta così ripartito:

Azionista	N° azioni	Importo in euro	%
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	13.906.500	6.953.250,00	73,0000
Banca Sella S.p.A.	3.810.000	1.905.000,00	20,0000
Banca Sella Holding S.p.A.	584.130	292.065,00	3,0663
Veneto Banca S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa	190.500	95.250,00	1,0000
Banca Carige S.p.A.	129.620	64.810,00	0,6804
Sella Fiduciaria S.p.A.	88.375	44.187,50	0,4639
Persone fisiche	340.875	170.437,50	1,7894
TOTALE	19.050.000	9.525.000	100,0000

Struttura ed organico della Società

I costi di struttura, al netto della componente variabile dei premi obiettivo, sono pari a 7,91 milioni di euro, rispetto a 7,50 milioni di euro nel 2019.

L'organico della Società a fine dicembre 2020 è rappresentato da 50 dipendenti e 3 comandati parziali da altre Società del Gruppo. A fine dicembre 2019 i dipendenti erano 46 oltre a 4 comandati da altra Società del Gruppo, di cui uno parziale. Nel 2020, in particolare, c'è stato un rafforzamento, tra le altre, delle figure di controllo - con l'assunzione di un nuovo responsabile della Funzione di Compliance - e della struttura Amministrativa - con l'assunzione di un nuovo responsabile di Contabilità e Controllo di gestione, il trasferimento da altra società del Gruppo, già in comando presso la Società, dell'Amministratore Delegato, del Responsabile Audit e del Direttore Investimenti e infine l'ingresso in comando parziale da altre società del Gruppo del Responsabile Antiriciclaggio e di un addetto alla funzione stessa.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Relativamente ai rischi cui la Società è esposta ed alle relative politiche di copertura si rimanda alla Nota Integrativa, Parte D - Altre informazioni.

Conto economico riclassificato

	2020	2019	variazioni	variazioni %
Commissioni attive gestione ed ingresso fondi comuni	21.711.245	18.637.988	3.073.257	16,5%
Commissioni passive fondi comuni	(14.547.774)	(12.539.889)	(2.007.885)	16,0%
Commissioni incentivo nette fondi comuni	639.210	510.661	128.549	25,2%
Altre Commissioni fondi comuni	865.760	813.585	52.175	6,4%
Commissioni nette fondi comuni	8.668.441	7.422.345	1.246.096	16,8%
Commissioni attive gestione sicav, fondi esteri e altre deleghe	155.744	528.395	(372.651)	-70,5%
Commissioni passive sicav e fondi esteri	(78.834)	(287.002)	208.168	-72,5%
Commissioni nette sicav, fondi esteri e altre deleghe	76.910	241.393	(164.483)	-68,1%
Commissioni attive fondo pensione	3.337.185	3.059.444	277.741	9,1%
Commissioni passive fondo pensione	(1.447.536)	(1.265.952)	(181.584)	14,3%
Commissioni nette fondo pensione	1.889.649	1.793.492	96.157	5,4%
Commissioni gestioni individuali	120.904	72.057	48.847	67,8%
Altre commissioni attive	263.009	260.000	3.009	1,2%
Altre commissioni passive	(441.979)	(344.676)	(97.303)	28,2%
COMMISSIONI NETTE TOTALI	10.576.934	9.444.611	1.132.323	12,0%
Interessi attivi e proventi assimilati	48.996	55.480	(6.484)	-11,7%
Interessi passivi e oneri assimilati	(83.016)	(86.523)	3.507	-4,1%
Risultato dell'attività di negoziazione e utile/perdita da cessione	(174.950)	226.951	(401.901)	n.s.
Dividendi	3.115	0	3.115	n.s.
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(205.855)	195.908	(401.763)	-205,1%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	10.371.079	9.640.519	730.560	7,6%
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(136)	(27)	(109)	403,7%
Spese per il personale	(5.043.065)	(4.641.405)	(401.660)	8,7%
Spese amministrative	(3.340.939)	(3.251.841)	(89.098)	2,7%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	155.128	(311.865)	466.993	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione netti	69.296	54.869	14.427	26,3%
Ammortamenti	(357.597)	(334.562)	(23.035)	6,9%
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	1.853.766	1.155.688	698.078	60,4%
Utile da cessione investimenti	300	45	255	566,7%
RISULTATO ANTE IMPOSTE ED EVENTO STRAORDINARIO CESSIONE CBA VITA	1.854.066	1.155.733	698.333	60,4%
Imposte dell'esercizio	(483.942)	(267.920)	(216.022)	80,6%
UTILE D'ESERCIZIO ANTE EVENTO STRAORDINARIO CESSIONE CBA VITA	1.370.124	887.813	482.311	54,3%
Evento straordinario legato alla cessione di CBA Vita S.p.A.	196.264	(54.943)	251.207	n.s.
UTILE D'ESERCIZIO	1.566.388	832.870	733.518	88,1%

La colonna variazioni riporta il contributo positivo o negativo di ogni singola voce alla variazione del risultato tra i due esercizi.

La colonna variazioni % riporta la variazione in percentuale dei valori assoluti delle singole voci, indipendentemente dal segno delle stesse. Nel caso tra i due esercizi si passi da un importo di segno negativo ad un importo di segno positivo o viceversa non è stata riportata la variazione percentuale.

L'esercizio al 31 dicembre 2020 si è chiuso con un utile netto di 1.566.388 euro, a fronte dell'utile netto di 832.870 registrato nello scorso esercizio. Al netto delle componenti legate alla cessione della quota detenuta in CBA Vita, di cui nel prosieguo, il risultato dell'esercizio è pari ad euro 1.370.124 in aumento rispetto ad euro 887.813 del 2019 principalmente per effetto delle maggiori commissioni di incentivo, del maggior patrimonio medio gestito nell'esercizio e conseguenti commissioni e della riattribuzione a conto economico del fondo rischi legato al comparto garantito del Fondo Pensione, parzialmente compensati dal rendimento negativo del portafoglio di proprietà e da un incremento delle spese del personale e degli altri costi.

Le commissioni nette sono aumentate del 12,0%, passando da euro 9.444.611 ad euro 10.576.934; le commissioni di incentivo, pari a euro 510.661 nel 2019, sono state pari a euro 639.210. Al netto di tale componente le commissioni nette si sono incrementate dell' 11,2% passando da euro 8.933.950 ad euro 9.937.724.

Le commissioni nette di gestione dei fondi sono aumentate da euro 6.098.099 ad euro 7.163.471 conseguentemente all'incremento del patrimonio da 2.205,83 milioni di euro a fine 2019 a 2.744,01 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

Le commissioni nette di gestione delle Sicav ed altre deleghe sono diminuite da euro 241.393 ad euro 76.910, per effetto dell'operazione di fusione transfrontaliera della Sicav Scm avvenuta a maggio 2020.

Le commissioni nette del fondo pensione sono aumentate da euro 1.793.492 ad euro 1.889.649 principalmente

conseguentemente all'incremento del patrimonio da 380,79 milioni di euro a fine 2019 a 420,34 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

Nel 2020 le commissioni per i mandati di gestione da compagnia assicurativa sono pari ad euro 120.904 rispetto ad euro 72.057 nel 2019.

Le altre commissioni attive sono passate da euro 260.000 ad euro 263.009 per l'incremento dell'attività di consulenza svolta nei confronti di imprese assicurative.

Le altre commissioni passive si sono incrementate da euro 344.676 ad euro 441.979; rispetto allo scorso esercizio, oltre alle commissioni per la banca depositaria del fondo pensione il cui costo cresce in relazione all'aumento del patrimonio del fondo pensione, nel 2020 è stato stipulato un nuovo contratto di advisory con Pictet Asset Management S.A. in relazione al nuovo comparto Top Funds Selection Best Pictet istituito nel 2020 che si aggiunge a quelli stipulati nel 2019 con Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. ed Eurizon Capital SGR S.p.A. in relazione ai due fondi "corporate" Bond Strategia Corporate e Bond Corporate Italia e al comparto Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon istituiti nel 2019. Per il 2020 tali commissioni sono aumentate da euro 9.545 ad euro 80.642 in relazione all'aumento dei patrimoni dei fondi nel 2020 rispetto al 2019. Anche il costo sostenuto per l'advisor del fondo Investimenti Sostenibili è aumentato da euro 143.578 a euro 158.582 in relazione all'aumento del patrimonio medio del fondo nel 2020 rispetto al 2019.

Il risultato della gestione finanziaria nel 2020 è stato negativo per euro 205.855 rispetto ad un utile di euro 195.908 nel 2019. In particolare il portafoglio di proprietà è stato investito nel corso dell'anno in quote di fondi e sicav gestiti da Sella SGR di natura prevalentemente obbligazionaria ma con anche una componente azionaria, bilanciata e flessibile classificati nella voce "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" ed in titoli di stato italiani classificati nella voce "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". Il risultato dell'esercizio è stato particolarmente penalizzato dall'andamento nel mese di marzo 2020 dei due comparti della Sicav Sella Capital Management poi incorporati in due fondi di diritto italiano. Nel risultato della gestione finanziaria sono compresi interessi passivi pari a euro 83.016 (euro 86.523 nel 2019) derivanti dall'applicazione dello standard contabile IFRS 16 che disciplina i requisiti per la contabilizzazione dei contratti di leasing.

Come conseguenza dell'incremento delle commissioni e del rendimento negativo del portafoglio di proprietà, il margine di intermediazione si è attestato ad euro 10.371.079 con un incremento del 7,6% rispetto al dato di euro 9.640.519 del 2019.

Le spese per il personale si sono incrementate dell'8,7% passando da euro 4.641.405 ad euro 5.043.065 principalmente per maggiori premi obiettivo in correlazione con i risultati raggiunti e per l'incremento dell'organico. Il costo del personale al netto dei compensi variabili è aumentato da euro 3.917.405 ad euro 4.210.065.

In particolare, l'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 47,07 (full time equivalent) a fine 2019 a 48,67 (full time equivalent) a fine 2020 (si rimanda al precedente paragrafo "Struttura e organico della Società").

Le altre spese amministrative si sono incrementate del 2,7% passando da euro 3.251.841 ad euro 3.340.939 principalmente per maggiori spese per information provider, maggiori canoni outsourcing relativamente allo sviluppo software del registro sottoscrittori, costi di comunicazione alla clientela per la fusione della Sicav in due fondi di diritto italiano, maggiori costi per le attività amministrative dei fondi (esternalizzazione del calcolo del nav e altre attività a DEPObank) e del fondo pensione (esternalizzazione dell'amministrazione del Fondo Pensione a Previnet) legati all'incremento dei patrimoni gestiti.

Gli ammortamenti sono complessivamente passati da euro 334.562 ad euro 357.597 e sono comprensivi dell'ammortamento dei diritti d'uso derivanti dall'applicazione dello standard contabile IFRS 16 che disciplina i requisiti per la contabilizzazione dei contratti di leasing.

Nel 2020 è stata effettuata una ripresa degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per euro 155.128 rispetto ad accantonamenti netti pari a euro 311.865 del 2019. In particolare, la ripresa a conto economico è dovuta per euro 154.449 alla stima di minori oneri futuri per far fronte all'impegno assunto dalla SGR in relazione alla garanzia di restituzione del capitale prestata nei confronti degli aderenti al comparto Obbligazionario Garantito (già Garanzia Inflazione) del Fondo Pensione; nel 2019 era stato invece necessario accantonare euro 309.327.

La voce altri proventi e oneri di gestione netti è passata da proventi netti pari ad euro 54.869 ad euro 69.296. Sono formati per euro 73.416 (93.787 nel 2019) da altri proventi di gestione e per euro 4.120 (38.918 nel 2019) da altri oneri di gestione.

L'andamento sopra evidenziato del margine di intermediazione, dei costi, degli accantonamenti e dei proventi netti ha determinato il passaggio da un risultato della gestione operativa di euro 1.155.688 nel 2019 ad euro 1.853.766 nel 2020.

Pertanto, al netto del risultato da cessione investimenti non rilevante, il risultato ante imposte ed evento straordinario legato alla cessione di CBA Vita si attesta ad euro 1.854.066 rispetto ad euro 1.155.733 del 2019.

Dopo l'applicazione delle imposte, il risultato d'esercizio ante evento straordinario cessione di CBA Vita è pari ad un utile netto di euro 1.370.124 rispetto all'utile del 2019 di euro 887.813.

Relativamente all'evento straordinario legato alla cessione di CBA Vita S.p.A., si ricorda che a giugno 2016 si era perfezionata la cessione al Gruppo HDI Assicurazioni dell'intera quota azionaria detenuta a livello di gruppo bancario Sella nella società assicurativa CBA Vita S.p.A., di cui Sella SGR deteneva da fine 2000 una quota pari all'8,175%. L'accordo siglato in occasione della cessione prevede anche una partnership commerciale pluriennale tra il gruppo bancario Sella e HDI Assicurazioni, che riguarda sia il ramo danni sia il ramo vita con l'obiettivo di fornire ai clienti un'offerta assicurativa di elevata qualità. A seguito di modifica di tale accordo effettuata in data 4 giugno 2020 dal gruppo bancario Sella con HDI Assicurazioni che ha comportato in particolare la revisione degli obiettivi e dei meccanismi di compensazione tra le parti, è stato possibile rilasciare quanto accantonato negli anni precedenti, pari complessivamente a euro 196.264, a fronte di un accantonamento pari a euro 54.943 effettuato nel 2019.

Al netto di tale componente straordinaria l'utile finale dell'esercizio 2020 è pari ad euro 1.566.388 rispetto ad euro 832.870 del 2019.

La presente situazione al 31 dicembre 2020 è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in considerazione sia dei risultati raggiunti, sia delle prospettive future, sia della rilevante patrimonializzazione – che permane comunque, anche tenuto conto delle distribuzioni di riserve effettuate nel 2020 - e conseguente solidità finanziaria della Società.

Stato patrimoniale riclassificato e posizione finanziaria

	2020	2019	variazioni	variazioni %
Cassa e disponibilità liquide	5.890.471	14.225.114	(8.334.643)	-58,6%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.423.779	8.725.080	(3.301.301)	-37,8%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.213.996	752.905	461.091	61,2%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.357.134	6.358.757	998.377	15,7%
Attività materiali ed immateriali	2.296.465	2.555.698	(259.233)	-10,1%
Attività fiscali	209.091	502.972	(293.881)	-58,4%
Altre attività	203.572	188.825	14.747	7,8%
TOTALE ATTIVO	22.594.508	33.309.351	(10.714.843)	-32,2%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.626.188	7.063.938	(437.750)	-6,2%
Trattamento di fine rapporto del personale	85.526	72.627	12.899	17,8%
Fondi per rischi ed oneri	457.922	859.501	(401.579)	-46,7%
Passività fiscali	199.037	187.972	11.065	n.s.
Altre passività	2.125.791	2.026.869	98.922	4,9%
TOTALE PASSIVO	9.494.464	10.210.907	(716.443)	-7,0%
Capitale e altre riserve	11.502.969	22.266.222	(10.763.253)	-48,3%
Riserve da valutazione	30.687	(648)	31.335	-4835,6%
Utile d'esercizio	1.566.388	832.870	733.518	88,1%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.100.044	23.098.444	(9.998.400)	-43,3%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	22.594.508	33.309.351	(10.714.843)	-32,2%

I fattori principali che hanno interessato la situazione patrimoniale e finanziaria della Società rispetto allo scorso esercizio sono stati:

- 1) la diminuzione delle disponibilità liquide e cassa e delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e l'aumento delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva netta da imputare nel complesso alle distribuzioni straordinarie di riserve deliberate dalle assemblee ordinarie del 22 giugno 2020 e del 26 novembre 2020 rispettivamente per euro 10.805.547,41 ed euro 790.575 con conseguente minore liquidità disponibile in generale e anche ai fini dell'investimento del patrimonio aziendale; relativamente a

quest'ultimo, è aumentata la componente investita in titoli di stato italiani;

- 2) l'aumento delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato derivante principalmente dalla presenza di maggiori crediti per commissioni di incentivo e dall'incremento dei crediti ricorrenti per commissioni di gestione in relazione al maggior patrimonio gestito;
- 3) la diminuzione delle attività materiali ed immateriali principalmente per l'effetto degli ammortamenti solo parzialmente compensati dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno;
- 4) la diminuzione delle attività fiscali derivanti per la maggior parte dall'azzeramento della attività fiscali correnti pari a euro 238.345 per l'incasso di crediti di imposta Ires per deducibilità dell'irap di anni pregressi;
- 5) la diminuzione delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato derivante principalmente sia da minori debiti per commissioni da riconoscere ai Collocatori nonostante il maggior patrimonio gestito poiché nel precedente anno comprendevano circa euro 655.000 di debiti per commissioni di collocamento dei fondi a scadenza non presenti a fine 2020 sia dalla diminuzione dei debiti per leasing;
- 6) l'aumento delle altre passività conseguente principalmente ai maggiori debiti per premi obiettivo;
- 7) la diminuzione dei fondi per rischi ed oneri conseguente principalmente alla diminuzione del fondo per far fronte all'impegno assunto dalla SGR in relazione alla garanzia di restituzione del capitale prestata nei confronti degli aderenti al comparto Obbligazionario Garantito (già Garanzia Inflazione) del Fondo Pensione per euro 256.833 comprensivo dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno e alla ripresa dell'accantonamento relativo a future penali da riconoscere alla controparte HDI a seguito della modifica dell'accordo con HDI descritta in precedenza per euro 196.264, parzialmente compensate dagli accantonamenti netti connessi alla remunerazione variabile del personale rilevante condizionata e/o pagabile in quote di OICVM della Società;
- 8) la diminuzione delle riserve conseguentemente alle operazioni di distribuzione delle stesse;
- 9) l'incremento della riserva da valutazione che passa da un valore negativo pari ad euro 648 ad un valore positivo pari ad euro 30.687 principalmente per la movimentazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva netta che ha portato ad una variazione nella riserva pari a euro 31.335.

Indicatori finanziari ed economici

Nella tabella si riportano i principali indicatori economici e finanziari.

Indici di redditività	2020	2019
R.O.E. (return on equity)	13,62%	3,74%
Cost Income	84,29%	85,35%
Margine di intermediazione/patrimonio medio globale gestito	0,36%	0,41%

Ai fini della comprensione delle differenze tra il 2020 rispetto al 2019, si rimanda a quanto rappresentato nel paragrafo "Conto economico riclassificato". Inoltre, il ROE è stato significativamente influenzato dalle distribuzioni di riserve effettuate durante l'anno.

Rapporti con imprese del Gruppo

La Società è soggetta ai sensi dell'art. 2497 c.c. all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A..

Tutti i rapporti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Banca Sella Holding S.p.A. ha svolto le funzioni di intermediario finanziario per le operazioni in titoli ed altre attività mobiliari dei fondi, la fornitura in outsourcing dell'attività ICT audit e di servizi, di consulenza o reportistica in materia di sicurezza informatica, di analisi finanziaria, controllo di gestione e analisi rischi.

I rapporti con la diretta controllante Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. e con Banca Sella S.p.A. si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti dalla Società o di inserimento nelle gestioni individuali e di fornitura di personale comandato. Con Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. è, inoltre, in essere un contratto di consulenza su strumenti finanziari relativamente a due Oicvm gestiti.

Con Banca Sella S.p.A. sono intrattenuti inoltre alcuni rapporti di conto corrente della Società e accordi per la fornitura di servizi.

Con Centrico S.p.A. sussistono accordi per la fornitura di servizi. In particolare Centrico fornisce in outsourcing, oltre a servizi amministrativi, anche le FOI (Funzioni Operative Importanti) relative all'attività di back office dei sottoscrittori relativamente ai fondi comuni ed il sistema informativo. Nei confronti di Centrico sono inoltre presenti le poste legate all'indennizzo derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. fornisce alla Società i locali in affitto.

Gli accordi che prevedono la fornitura alla Società di tali servizi, la cui congruità è verificata, laddove possibile, con proposte da parte di fornitori esterni al Gruppo, sono oggetto di esame e deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, dopo verifica del parere dei Consiglieri Indipendenti.

Per quanto riguarda i rapporti nell'ambito di personale d'istaccato da Banca Patrimoni Sella & C. è stata ricevuta in comando dal 2019 una risorsa al 50% all'interno dell'ufficio marketing e dal 26 novembre 2020 un'altra risorsa distaccata al 30% nel ruolo di Responsabile della Funzione Antiriciclaggio. Inoltre da Banca Sella S.p.A. dal 1° dicembre 2020 è stata ricevuta in distacco una risorsa al 30% nell'ambito della Funzione Antiriciclaggio.

Si segnala che la Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

Inoltre, entro la data normativamente prevista del 15 novembre 2018, il gruppo bancario Sella ha esercitato l'opzione per la costituzione del Gruppo IVA disciplinata dagli artt. da 70-bis a 70-duodecies del D.P.R. 633/72 e dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 aprile 2018 in base alla quale i soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato esercenti attività d'impresa, arte o professione, per i quali ricorrono congiuntamente i vincoli finanziario, economico e organizzativo, possono divenire un unico soggetto passivo ai fini IVA. Sella SGR che possedeva i requisiti per rientrare nel perimetro del Gruppo IVA facente capo alla capogruppo civilistica Maurizio Sella S.A.A., rappresentante del Gruppo IVA, ha aderito alla partecipazione al suddetto Gruppo IVA con efficacia 1 gennaio 2019. Il Regolamento contrattuale di partecipazione al Regime del Gruppo IVA per le Società del Gruppo Maurizio Sella S.A.A. prevede dei "meccanismi di perequazione" in base ai quali le Società, come Sella SGR, che beneficiano di vantaggi dall'adesione al Gruppo IVA, vantaggi che altrimenti senza direzione e coordinamento non avrebbero potuto conseguire, debbano riconoscere annualmente a Banca Sella S.p.A. o altra società del Gruppo che subisca degli svantaggi dall'adesione al Gruppo IVA, una somma determinata annualmente in proporzione – ed entro i limiti – del vantaggio ottenuto relativamente ai contratti già in essere con società del Gruppo nell'anno solare 2018.

Le poste derivanti da tale meccanismi nel 2020 sono evidenziate nei confronti di Centrico S.p.A..

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti con imprese del Gruppo:

Attività

Società	40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	80. Attività materiali	120. Altre Attività	Totale attività
Controllante	0	0	553	553
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.			553	553
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	3.438.725	1.846.613	0	5.285.338
Banca Sella S.p.A.	3.438.725			3.438.725
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.		1.846.613		1.846.613
Totale	3.438.725	1.846.613	553	5.285.891

Passività

Società	10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	80. Altre passività	Totale passività
Capogruppo		5.743	5.743
Banca Sella Holding S.p.A.		5.743	5.743
Controllante	851.407	41.883	893.290
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	851.407	41.883	893.290
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	4.856.126	129.723	4.985.849
Banca Sella S.p.A.	2.784.693	27.198	2.811.891
Centrico S.p.A.	156.097	98.562	254.659
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.	1.915.336	3.963	1.919.299
Totale	5.707.533	177.349	5.884.882

Tra le altre passività sono compresi 74.052 euro verso Centico relativi al debito per indennizzi derivanti dal Gruppo IVA sopracitato.

Ricavi

Società	10. Commissioni attive	50. Interessi attivi e proventi assimilati	180. Altri proventi e oneri di gestione	Totale ricavi
Controllante	(857)	0	0	(857)
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	(857)			(857)
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	(5.108)	1	28.728	23.621
Banca Sella S.p.A.	(5.108)	1		(5.107)
Centrico S.p.A.			28.728	28.728
Totale	(5.965)	1	28.728	22.764

Tra gli altri proventi di gestione sono compresi 28.728 euro relativi alla rettifica indennizzi derivanti dal Gruppo IVA sopracitato.

Costi

Società	20. Commissioni passive	60. Interessi passivi e oneri assimilati	140. Spese amministrative a) spese per il personale	140. Spese amministrative b) altre spese	160. Rettifiche/ riprese di valore nette su attività materiali	Totale costi
Capogruppo				(29.061)		(29.061)
Banca Sella Holding S.p.A.				(29.061)		(29.061)
Controllante	(3.370.817)	0	(70.850)	0	0	(3.441.667)
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	(3.370.817)		(70.850)			(3.441.667)
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	(11.906.429)	(75.906)	(1.339)	(444.145)	(213.391)	(12.641.210)
Banca Sella S.p.A.	(11.906.429)		(1.339)	(60.076)		(11.967.844)
Centrico S.p.A.				(363.098)		(363.098)
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.		(75.906)		(18.474)	(213.391)	(307.771)
Aziende Agricole Sella Soc. Agr. A R.L.				(2.497)		(2.497)
Totale	(15.277.246)	(75.906)	(72.189)	(473.206)	(213.391)	(16.111.938)

Tra le altre spese amministrative verso Centrico sono compresi 72.237 euro relativi a indennizzi derivanti dal Gruppo IVA sopracitato.

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto azioni proprie o della controllante anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

In data 5 marzo 2021, a seguito di autorizzazione delle competenti autorità di vigilanza, si è perfezionata l'operazione di fusione del Depositario dei fondi gestiti da Sella SGR, DEPObank S.p.A., in Banca Farnafactoring S.p.A. che, con l'occasione, ha modificato la propria denominazione sociale in BFF Bank S.p.A.. Le attività di depositario proseguono attraverso le strutture e i processi già in uso e non ci sono stati pertanto impatti di natura operativa.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR nella seduta del 4 febbraio 2021 ha deliberato la conseguente modifica di tutti i vigenti regolamenti di gestione oltre all'inserimento negli stessi della disclosure circa l'adozione da parte della SGR di (i) una procedura interna ("Politica di sostenibilità" ex art. 3 Regolamento UE 2088/2019 ESG), per l'analisi, la valutazione e la classificazione degli emittenti in funzione di fattori ambientali, sociali e di governance (c.d. ESG - "Environmental, Social and corporate Governance factors") che troverà applicazione per tutti i fondi/comparti e, in particolare, per quelli che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o che abbiano come obiettivo investimenti sostenibili; (ii) una Politica di impegno ai sensi dell'art. 124-quinquies del d. lgs. n. 58 del 1998 e attuazione dei principi italiani di Stewardship.

Inoltre, il Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR è stato modificato relativamente al fondo "Investimenti Sostenibili", esplicitando che il fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ad impatto ambientale e sociale oltre che economico per una maggiore chiarezza circa la qualificazione del fondo medesimo in allineamento alle previsioni di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Tali modifiche, oltre ad alcune altre marginali di minor impatto, rientranti tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia, sono entrate in vigore il 5 marzo 2021.

Nella medesima seduta del 4 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR ha deliberato con data efficacia 7 maggio 2021 alcune operazioni di razionalizzazione della gamma OICVM, tra comparti disciplinati dal Regolamento del fondo di fondi Top Funds Selection e fondi disciplinati dal Regolamento dei fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR, unitamente ad alcune modifiche regolamentari, connesse e conseguenti alle anzidette operazioni di razionalizzazione. La finalità che si intende perseguire con la razionalizzazione della gamma è determinata dall'evoluzione dei mercati e dagli orientamenti della clientela, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Comparti/Fondi interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi.

Riportiamo di seguito, in sintesi, i Comparti/Fondi interessati dalle operazioni di razionalizzazione:

Fondo/Comparto oggetto di Fusione	Comparto/ Fondo ricevente
Top Funds Selection - Dinamico	Top Funds Selection - Multi Asset Globale (nuova denominazione: Green Wave)
Top Funds Selection - Profilo Medio	
Top Funds Selection - Profilo Alto	
Top Funds Selection - Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine	Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale
Bond Convertibili	Investimenti Bilanciati Euro
Opportunità Breve Termine	Bond Strategia Prudente

Unitamente alle operazioni di fusione, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha altresì deliberato la chiusura della Classe "B" dei seguenti Comparti del fondo di fondi Top Funds Selection, con contestuale trasferimento dei titolari di quote di Classe "B" nella Classe "A" del medesimo Comparto:

Classe oggetto di chiusura e trasferimento ad altra Classe e relativo Comparto	Classe di destinazione nel medesimo Comparto
Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale Classe B	Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale Classe A
Top Funds Selection - Multi Asset Globale Classe B	Top Funds Selection - Multi Asset Globale Classe A (nuova denominazione: Top Funds Selection - Green Wave)

Con specifico riferimento al comparto ricevente Top Funds Selection – Multi Asset Globale, sono state apportate le modifiche al Regolamento del fondo Top Funds Selection relativamente alla modifica della denominazione del comparto in “Green Wave”, alla modifica della politica di investimento prevedendo ulteriori limiti anche al fine di considerare nella politica di investimento i criteri di sostenibilità che caratterizzano gli investimenti, all’assunzione delle caratteristiche del comparto di “Bilanciato Obbligazionario” da “Flessibile” in coerenza con la nuova politica di investimento, alla riduzione della commissione di gestione della Classe A da 1,50% a 1,20% (su base annua).

Nella stessa seduta del 4 febbraio 2021 sono state, infine, apportate ulteriori modifiche ai Regolamenti dei fondi gestiti da Sella SGR volte principalmente all’ampliamento della possibilità, già oggi prevista ma limitata a specifiche tipologie di prodotto, di porre in essere operazioni di passaggio tra fondi o tra comparti di fondi anche non rientranti nel medesimo Regolamento di gestione (switch), all’introduzione della disciplina in merito alla possibilità di sottoscrivere le quote dei Fondi anche mediante conferimento di mandato con o senza rappresentanza ai soggetti incaricati del collocamento, all’eliminazione di alcuni limiti nella politica di investimento (“fino al 100% del totale delle attività”) al fine di gestire in maniera più efficiente la leva di portafoglio evitando di dover vendere immediatamente strumenti finanziari per soddisfare richieste di riscatto anche in condizioni di mercato avverse e alla revisione della politica di investimento di alcuni fondi/comparti al fine di caratterizzare alcuni di essi (Investimenti Strategici, Investimenti Azionari Europa, Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon) quali Fondi/Comparti che promuovono, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche e buone prassi di buona governance.

Le suddette modifiche, oltre ad alcune altre marginali di minor impatto, avranno efficacia dal 7 maggio 2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

Obiettivo primario della Società e presupposto fondamentale anche per la crescita dei volumi, imprescindibile per una crescita profittevole, è sempre il continuo miglioramento della qualità dei prodotti gestiti ed il conseguimento di performance ottimali.

Il piano Strategico 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 23 dicembre 2020 ha come obiettivo principale quello di creare una forte sinergia nella filiera del risparmio gestito del Gruppo Sella per continuare ad offrire un servizio di qualità alla Clientela affermando il brand Sella come garanzia di trasparenza, ottima gestione del rischio ed affidabilità di tutti i processi di gestione degli investimenti. Le principali leve strategiche riguardano:

- il consolidamento della strategia di branding per continuare ad accrescere la percezione positiva all’interno del gruppo Sella, e la riconoscibilità di Sella SGR sul mercato italiano, rafforzando il posizionamento sul mercato rispetto alle tematiche di sostenibilità e la responsabilità sociale d’impresa;
- un’offerta concentrata sui servizi e temi di investimento che contraddistinguono Sella SGR, sia rafforzando l’impegno nell’ambito della sostenibilità, forti dell’esperienza pluriennale maturata nella sostenibilità e finanza ad impatto, sia proseguendo nel lancio di fondi a durata predefinita finalizzati a gestire la liquidità dei clienti, sempre in linea con le esigenze del risparmiatore tradizionalmente alla ricerca di cedole e scadenze e che nel medio-lungo periodo potranno essere anche gli strumenti capaci di educare il cliente alle nuove sfide dei mercati anche con riferimento all’equity, sia continuando a fornire alle reti e ai clienti strumenti con approccio tematico capaci di investire progressivamente su asset class con potenziale maggior rendimento attraverso la gamma Top Funds Selection o da individuarsi come comparti di Sicav nell’ambito dell’attività di commercializzazione di OICR di terzi valorizzando la partnership con i principali Asset Manager internazionali;
- una relazione con le reti sempre più basata sulla vicinanza alle stesse, la presenza nel mercato e sulla qualità delle relazioni.

Proposta di destinazione del risultato

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2020 sottoposto alla Vostra approvazione chiude, come anticipato, con un utile di euro 1.566.388,08 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 1.487.805,00 alle n° 19.050.000 azioni, del valore nominale di euro 0,5 cadauna, rappresentanti il capitale sociale, con un dividendo unitario di euro 0,0781;
- la differenza, pari ad euro 78.583,08 a riserva straordinaria.

Nessuna destinazione dell'utile alla riserva legale si rende necessaria, avendo la stessa superato i limiti previsti dall'art. 2430 del Codice Civile.

Si ricorda che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020 si conclude il triennio di carica di Amministratori e Sindaci; ringraziando per la fiducia accordata, si invita a provvedere alle nuove nomine.

Milano, 29 marzo 2021

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Alessandro Marchesin)

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2020	31/12/2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	197	118
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.423.779	8.725.080
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	5.355.011	8.725.080
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	68.768	0
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.213.996	752.905
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.247.408	20.583.753
80.	Attività materiali	2.293.540	2.540.067
90.	Attività immateriali	2.925	15.631
100.	Attività fiscali	209.091	502.972
	<i>a) correnti</i>	0	238.345
	<i>b) anticipate</i>	209.091	264.627
120.	Altre attività	203.572	188.825
Totale Attivo		22.594.508	33.309.351

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2020	31/12/2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.626.188	7.063.938
	<i>a) Debiti</i>	6.626.188	7.063.938
60.	Passività fiscali	199.037	187.972
	<i>a) correnti</i>	180.041	180.282
	<i>b) differite</i>	18.996	7.690
80.	Altre passività	2.125.791	2.026.869
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	85.526	72.627
100.	Fondi per rischi e oneri:	457.922	859.501
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	236.431	493.264
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	221.491	366.237
110.	Capitale	9.525.000	9.525.000
140.	Sovrapprezzi di emissione	0	7.230.397
150.	Riserve	1.977.969	5.510.825
160.	Riserve da valutazione	30.687	(648)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.566.388	832.870
Totale passivo e patrimonio netto		22.594.508	33.309.351

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2020	31/12/2019
10. Commissioni attive	27.093.057	23.882.130
20. Commissioni passive	(16.516.123)	(14.437.519)
30. Commissioni nette	10.576.934	9.444.611
40. Dividendi e proventi simili	3.115	0
50. Interessi attivi e proventi assimilati	48.996	55.480
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	<i>15.643</i>	<i>55.480</i>
60. Interessi passivi e oneri assimilati	(83.016)	(86.523)
70. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(244.576)	149.233
90. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	64.341	77.718
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	<i>64.341</i>	<i>77.718</i>
100. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.285	0
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	<i>5.285</i>	<i>0</i>
110. Margine di intermediazione	10.371.079	9.640.519
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(136)	(27)
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	<i>(136)</i>	<i>(27)</i>
130. Risultato netto della gestione finanziaria	10.370.943	9.640.492
140. Spese amministrative:	(8.384.004)	(7.893.246)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(5.043.065)</i>	<i>(4.641.405)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(3.340.939)</i>	<i>(3.251.841)</i>
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	351.392	(366.808)
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(344.891)	(314.813)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(12.706)	(19.749)
180. Altri proventi e oneri di gestione	69.296	54.869
190. Costi operativi	(8.320.913)	(8.539.747)
230. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	300	45
240. Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	2.050.330	1.100.790
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(483.942)	(267.920)
260. Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	1.566.388	832.870
280. Utile (Perdita) d'esercizio	1.566.388	832.870

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	31/12/2020	31/12/2019
10. Utile (Perdita) d'esercizio	1.566.388	832.870
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	(4.515)	3.397
70. Piani a benefici definiti	(4.515)	3.397
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	35.850	85.431
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	35.850	85.431
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	31.335	88.828
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	1.597.723	921.698

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2020

	Esistenze al 31/12/2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2020	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2020	Patrimonio netto al 31/12/2020	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto			Altre variazioni			
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi (2)				Variazioni strumenti di capitale
Capitale	9.525.000		9.525.000										9.525.000
Sovrapprezzo emissioni	7.230.397		7.230.397						(7.230.397)				0
Riserve:													
a) di utili	4.558.684		4.558.684	832.870					(3.413.585)				1.977.969
b) altre	952.141		952.141						(952.141)				0
Riserve da valutazione	(648)		(648)								31.335		30.687
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile (Perdita) di esercizio	832.870		832.870	(832.870)							1.566.388		1.566.388
Patrimonio netto	23.098.444	0	23.098.444	0	0	0	0	0	(11.596.123)	0	0	1.597.723	13.100.044

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 22 aprile 2020.

(2) Come da delibera delle assemblee ordinarie del 22 giugno 2020 e del 26 novembre 2020.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2019

	Esistenze al 31/12/2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2019	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2019	Patrimonio netto al 31/12/2019
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	9.525.000		9.525.000									9.525.000
Sovrapprezzo emissioni	7.230.397		7.230.397									7.230.397
Riserve:												
a) di utili	4.527.938		4.527.938	30.746								4.558.684
b) altre	952.141		952.141									952.141
Riserve da valutazione	(89.476)		(89.476)								88.828	(648)
Strumenti di capitale	0		0									0
Azioni proprie	0		0									0
Utile (Perdita) di esercizio	592.721		592.721	(30.746)	(561.975)						832.870	832.870
Patrimonio netto	22.738.721	0	22.738.721	0	(561.975)	0	0	0	0	0	921.698	23.098.444

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 9 maggio 2019.

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

	31/12/2020	31/12/2019
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	1.631.793	1.463.476
commissioni attive	27.093.057	23.882.130
commissioni passive	(16.516.123)	(14.437.519)
interessi attivi incassati	48.996	55.480
interessi passivi pagati	(83.016)	(86.523)
dividendi e proventi simili	3.115	
spese per il personale	(5.040.881)	(4.639.163)
altri costi	(3.585.296)	(3.251.841)
altri ricavi	138.922	281.770
imposte	(426.981)	(340.858)
costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	2.112.451	3.390.120
attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.370.069	(362.712)
attività finanziarie designate al fair value		
altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	(68.768)	
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(414.072)	5.079.186
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(998.377)	(1.500.451)
altre attività	223.599	174.097
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(384.481)	4.533.360
passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(437.750)	3.791.151
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
altre passività	53.269	742.209
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	3.359.763	9.386.956
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	16.680	2.143
vendite di partecipazioni		
dividendi incassati su partecipazioni		
vendite di attività materiali	16.680	2.143
vendite di attività immateriali		
vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(114.744)	(2.741.557)
acquisti di partecipazioni		
acquisti di attività materiali	(114.744)	(2.741.557)
acquisti di attività immateriali		
acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(98.064)	(2.739.414)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
emissioni/acquisti di azioni proprie		
emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità	(11.596.123)	(561.975)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(11.596.123)	(561.975)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(8.334.424)	6.085.567
RICONCILIAZIONE		
	31/12/2020	31/12/2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	14.225.114	8.139.497
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(8.334.424)	6.085.567
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	(219)	50
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	5.890.471	14.225.114

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali –*International Accounting Standards* (IAS) e - *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio. I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2020 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio è redatto nell'osservanza delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 30 novembre 2018 e successive modifiche e integrazioni.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla presente nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, qualora non diversamente specificato.

Il bilancio è stato redatto con intento di chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio di Sella SGR S.p.A..

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018 non fossero sufficienti a dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. Non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si rimanda a quanto specificatamente riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Conto economico riclassificato".

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto richiesto alla presente sezione si rimanda alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale".

Sezione 4 - Altri aspetti

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2017, che ha attribuito a questa società l'incarico per il novennio 2017-2025.

La Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

In conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il "Consolidato fiscale nazionale", le imprese del Gruppo che hanno aderito determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

Il gruppo bancario Sella ha esercitato l'opzione per la costituzione del Gruppo IVA disciplinata dagli artt. da 70-bis a 70-duodecies del D.P.R. 633/72 e dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 aprile 2018 in base alla quale i soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato esercenti attività d'impresa, arte o professione, per i quali ricorrono congiuntamente i vincoli finanziario, economico e organizzativo, possono divenire un unico soggetto passivo ai fini IVA. Sella SGR che possedeva i requisiti per rientrare nel perimetro del Gruppo IVA facente capo alla capogruppo civilistica Maurizio Sella S.A.A., rappresentante del Gruppo IVA, ha aderito alla partecipazione al suddetto Gruppo IVA dal 1° gennaio 2019.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario internazionale e successivamente quello nazionale sono stati caratterizzati dalla diffusione dell'emergenza epidemiologica derivante dal "Coronavirus" COVID-2019 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza.

Di seguito sono descritti gli impatti sulle valutazioni dei rischi conseguenti l'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19.

Rischi connessi alla salute e sicurezza

La Società, già da febbraio 2020, ha lavorato incessantemente e in maniera rapida ed efficace, in coordinamento con il gruppo Sella, per garantire la massima sicurezza per i propri dipendenti nel rispetto delle indicazioni impartite dalle Istituzioni coinvolte ed assicurare la continuità operativa dei processi.

La sicurezza del personale è stata perseguita, oltre che per il tramite della fornitura di dispositivi di protezione individuale (mascherine), di dispenser di gel disinfettante, di guanti e l'installazione di schermi protettivi, anche con la sanificazione degli uffici; inoltre, tra aprile e maggio è stata data la possibilità ai dipendenti di sottoporsi a controllo diagnostico di screening volontario (test sierologico/test nasofaringeo). Infine, è stato utilizzato in modo significativo il lavoro agile ("smart working"), usufruito, quando necessario, anche da tutto o da larga parte del personale e prosegue la pianificazione mirata delle presenze in ufficio per evitare assembramenti.

Rischi strategici

La strategia commerciale della Società, incentrata sul costante supporto ai collocatori, è stata fortemente integrata attraverso l'utilizzo di webinar e piattaforme di comunicazione tecnologiche.

Dal punto di vista degli attivi gestiti la perdita di valore verificatasi nei primi mesi di inizio della pandemia è stata recuperata nel corso dell'anno grazie ad un'oculata strategia e anche agli effetti degli interventi a sostegno dell'economia da parte dei governi nazionali e delle banche centrali.

I dati economici e di raccolta netta della Società hanno dimostrato un buon livello di tenuta, con l'ottenimento di risultati economici positivi e in crescita che confermano una buona risposta ad un contesto di significativa incertezza macroeconomica e di volatilità dei mercati finanziari.

Il presente bilancio d'esercizio è pertanto redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, che appare appropriata alla luce dell'andamento economico e delle prospettive aziendali. Non sono stati rilevati eventi o circostanze che risultino essere significativi e tali da generare dubbi sulla continuità aziendale.

Non si è reso necessario effettuare cambiamenti delle stime contabili legate al Covid-19, che hanno avuto un effetto significativo nell'esercizio o che si prevede abbiano un effetto negli esercizi futuri.

Rischi operativi

Con riferimento alle attività conferite in outsourcing a fornitori terzi, la Società non ha riscontrato problematiche sulle condizioni di prestazione dei servizi e, in generale, la Società non ha subito un incremento delle perdite operative.

Rischi tecnologici

L'incremento dei rischi di sicurezza informatica a fronte della modalità di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità remota con l'utilizzo di personal computer e/o smartphone connessi alle reti dati aziendali viene mitigato con l'installazione di applicativi antivirus e con connessioni VPN dirette di tipo privato tra i dispositivi remoti e il sistema aziendale.

Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (Legge 124/2017 Art. 1 commi 125-129)

Come richiesto dalla normativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge 124/2017 e successivamente integrata dal Decreto Legge "sicurezza" (n. 113/2018), dal Decreto Legge "semplificazione" (n.135/2018) e dal Decreto Legge 34/2019 "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito con Legge 58/2019, si segnala che nel 2020 la Società ha incassato contributi per attività di formazione da fondi interprofessionali per euro 10.888 relativi ad attività svolte in anni precedenti.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

1 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, include:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione, essenzialmente rappresentate da titoli di debito, di capitale e quote di OICR;
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell");
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

In particolare trovano, quindi, evidenza nella voce delle attività finanziarie detenute per la negoziazione le quote di OICR e nella voce delle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value le quote di OICR assegnate al personale più rilevante nell'ambito delle Politiche di remunerazione della SGR.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocazione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini dell'impairment.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e i titoli di capitale.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati direttamente a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al *fair value*. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel Conto Economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato e per le quote di O.I.C.R. il valore reso disponibile al pubblico. In assenza di un mercato attivo, in particolare per

i titoli, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del *fair value* dello strumento finanziario o metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connesse.

2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "Hold to Collect and Sell"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono inoltre inclusi nella voce eventuali strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- titoli di debito che sono riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI;
- eventuali interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie.

In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione. Nel caso invece di riclassifica nella categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e i titoli di capitale.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, sono valutate al fair value, con la rilevazione a Conto Economico degli impatti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, degli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio, mentre gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto finché l'attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella riserva da valutazione vengono riversati, in tutto o in parte, a Conto Economico.

Gli strumenti di capitale per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi. Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono soggette alla verifica dell'incremento significativo del rischio creditizio (impairment) prevista dall'IFRS 9, al pari delle Attività al costo ammortizzato, con conseguente rilevazione a conto economico di una rettifica di valore a copertura delle perdite attese. Più in particolare, sugli strumenti classificati in stage 1 (ossia sulle attività finanziarie al momento dell'origination, ove non deteriorate, e sugli strumenti per cui non si è verificato un significativo incremento del rischio creditizio rispetto alla data di rilevazione iniziale) viene contabilizzata, alla data di rilevazione iniziale e ad ogni data di reporting successiva, una perdita attesa ad un anno. Invece, per gli strumenti classificati in stage 2 (bonis per i quali si è verificato un incremento significativo del rischio creditizio rispetto alla data di rilevazione iniziale) e in stage 3 (esposizioni deteriorate) viene contabilizzata una perdita attesa per l'intera vita residua dello strumento finanziario. Viceversa non sono assoggettati al processo di impairment i titoli di capitale.

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

3 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Più in particolare, formano oggetto di rilevazione in questa voce:

- i crediti verso banche per depositi di conto corrente bancario ed
- i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari (come ad esempio i crediti per commissioni verso gli OICVM gestiti).

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie, non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Gli utili o le perdite risultanti dalla differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo fair value sono rilevati a conto economico nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e a Patrimonio netto, nell'apposita riserva di valutazione, nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. In questi termini, l'attività è riconosciuta in bilancio per un ammontare pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento cumulato (calcolato col richiamato metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra tale importo iniziale e l'importo alla scadenza (riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente alla singola attività) e rettificato dell'eventuale fondo a copertura delle perdite. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività finanziaria medesima. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi direttamente attribuibili ad un'attività finanziaria lungo la sua vita residua attesa. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre stage (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, l'ultimo dei quali (Stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (Stage 1 e 2) le attività finanziarie in bonis.

Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel Conto Economico:

- all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alle variazioni dell'ammontare delle rettifiche di valore per perdite attese nei dodici mesi successivi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alla rilevazione di rettifiche di valore per perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove – dopo che si è verificato un incremento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale – la “significatività” di tale incremento sia poi venuta meno, in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento (“lifetime”) ad una a dodici mesi.

Se, oltre ad un incremento significativo del rischio di credito, si riscontrano anche oggettive evidenze di una perdita di valore, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività – classificata come “deteriorata”, al pari di tutti gli altri rapporti intercorrenti con la medesima controparte – e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Tutte le attività finanziarie esposte nel presente bilancio sono a breve termine.

4 – Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi, le opere d'arte e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività materiale secondo il principio contabile IFRS 16. Tutti i contratti oggetto degli IFRS 16 hanno effetto non traslativo della proprietà.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Secondo l'IFRS 16, i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del right of use, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing. Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo (data iniziale), il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti eccetto le opere d'arte, in quanto la loro vita utile è indefinita e non può essere stimata.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

5 – Attività immateriali

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

6 – Fiscalità corrente e differita

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero. A tal proposito la legge n. 225 del 2010, art. 2, commi da 55 a 56-bis, ha stabilito la convertibilità in crediti di imposta delle imposte anticipate iscritte in bilancio a fronte di svalutazioni di crediti e di avviamenti, in particolare nel caso in cui dal bilancio individuale risulti una perdita di esercizio. Tale convertibilità ha introdotto una modalità di recupero aggiuntiva e integrativa, che risulta idonea ad assicurare il recupero di tali tipologie di imposte anticipate in ogni situazione, indipendentemente dalla redditività futura dell'impresa. Tale convertibilità si configura pertanto, in ogni caso, quale sufficiente presupposto per l'iscrizione ed il mantenimento in bilancio di tali tipologie di imposte anticipate.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

7 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Tale voce comprende i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della Società ed in particolare i debiti relativi alle commissioni maturate dagli Enti Collocatori per il collocamento dei prodotti gestiti dalla Società. Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dalla Società in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing in applicazione del principio contabile IFRS 16.

La prima iscrizione è effettuata al momento in cui sorge l'obbligazione sulla base del *fair value* delle passività.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte al *fair value* di prima rilevazione ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano estinte.

Tutte le passività finanziarie esposte nel presente bilancio sono a breve termine.

8 –Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. La differenza tra utili e le perdite di natura attuariale si rilevano direttamente a Patrimonio Netto, mentre le rimanenti componenti (l'effetto attualizzazione) si rileveranno a Conto Economico.

In base a quanto disposto dallo IAS 19, il TFR rappresenta un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite, la cui rilevazione deve avvenire mediante ricorso a metodologie attuariali.

Alla luce delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'Inps è da considerarsi quale *"defined contribution plan"* e, quindi, non più oggetto di valutazione attuariale.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, infatti, il TFR non può essere iscritto in bilancio per un importo corrispondente a quanto maturato (nell'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la società alla data di bilancio), bensì la passività in questione deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto di lavoro ed attualizzando poi tale importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale *"Projected Unit Credit Method"*.

9 –Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri per impegni e garanzie rilasciate accoglie gli accantonamenti stimati per far fronte alla passività potenziale derivante dalla garanzia nei confronti degli aderenti al Comparto Obbligazionario Garantito (già Garanzia Inflazione) del Fondo Pensione Eurorisparmio.

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita);
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione; nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

Laddove il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia significativo, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dell'onere che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Si utilizza in tal caso un tasso di attualizzazione tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro.

Si procede, inoltre, ad una revisione periodica della congruità di detti importi.

Nel caso in cui si acquisiscano nuove, maggiori o ulteriori informazioni sull'evento di rischio, tali da portare ad un aggiornamento della stima in origine effettuata, si provvede subito ad adeguare il relativo accantonamento.

Un accantonamento viene utilizzato solo a fronte degli eventi di rischio per i quali è stato originariamente effettuato.

10 – Costi e Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento

del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;

– i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione dei prospetti contabili

La SGR, per la redazione del bilancio d'esercizio, è ricorsa a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico. La predisposizione di tali stime è data da:

- l'utilizzo delle informazioni disponibili;
- l'adozione di valutazioni, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni razionali per la rilevazione dei fatti di gestione.

Negli esercizi futuri gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire, anche significativamente, a seguito del mutamento delle valutazioni utilizzate, in quanto, per loro natura, le stime e le assunzioni impiegate possono variare di esercizio in esercizio.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni sono sostanzialmente legati a questi eventi:

- fondi del personale ed i fondi per rischi e oneri;
- fiscalità differita attiva circa le stime e le assunzioni sulla sua recuperabilità.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli.

A.4 Informativa sul Fair Value

Informazioni di natura qualitativa

Come sotto riportato, non sono presenti strumenti finanziari classificati Livello 2 e Livello 3.

Informazioni di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31/12/2020			31/12/2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.423.779	0	0	8.725.080	0	0
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.355.011			8.725.080		
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	68.768					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.213.996			752.905		
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	6.637.775	0	0	9.477.985	0	0
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale	0	0	0	0	0	0

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2020				31/12/2019			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.247.408			13.247.408	20.583.753			20.583.753
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	13.247.408	0	0	13.247.408	20.583.753	0	0	20.583.753
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.626.188			6.626.188	7.063.938			7.063.938
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	6.626.188	0	0	6.626.188	7.063.938	0	0	7.063.938

Le voci interessate sono interamente composte da crediti e debiti a breve termine. Pertanto il relativo valore di bilancio è considerato assimilabile al loro fair value.

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non è presente la fattispecie di cui all'IFRS 7 par. 28.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della “Cassa e disponibilità liquide”

Composizione	31/12/2020	31/12/2019
Contanti	197	118
Totale	197	118

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2020			31/12/2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	5.355.011			8.725.080		
4. Finanziamenti						
5. Strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	0	0
5.1 di negoziazione						
5.2 connessi con la fair value option						
5.3 altri						
Totale	5.355.011	0	0	8.725.080	0	0

Le quote di O.I.C.R. si riferiscono a fondi comuni di diritto italiano gestiti da Sella SGR S.p.A. principalmente di natura obbligazionaria ma con anche una componente azionaria, bilanciata e flessibile.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/Valori	31/12/2020	31/12/2019
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	0	0
a) Banche		
b) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
c) Società non finanziarie		
d) Altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.	5.355.011	8.725.080
4. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale A	5.355.011	8.725.080
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
a) Controparti centrali		
b) Altre		
Totale B	0	0
Totale A+B	5.355.011	8.725.080

2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2020			31/12/2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	68.768					
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale	68.768	0	0	0	0	0

Le quote di O.I.C.R. si riferiscono a fondi comuni di diritto italiano gestiti da Sella SGR S.p.A. assegnate al personale più rilevante nell'ambito delle Politiche di remunerazione della SGR.

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2020	31/12/2019
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre Società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.	68.768	
4. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	68.768	0

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2020			31/12/2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	1.213.996			752.905		
<i>di cui: Titoli di Stato</i>	1.213.996			752.905		
2. Titoli di capitale						
3. Finanziamenti						
Totale	1.213.996	0	0	752.905	0	0

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittente

Voci/Valori	31/12/2020	31/12/2019
1. Titoli di debito	1.213.996	752.905
a) Amministrazioni pubbliche	1.213.996	752.905
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	0	0
a) Banche		
b) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
c) Società non finanziarie		
d) Altri		
3. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	1.213.996	752.905

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	1.213.996	1.213.996					
Finanziamenti							
Totale al 31/12/2020	1.213.996	1.213.996	0	0	0	0	0
Totale al 31/12/2019	752.905	752.905	0	0	0	0	0
<i>di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</i>							

* valore da esporre ai fini informativi

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica

Dettaglio/Valori	31/12/2020						31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair Value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	7.289.831	0	0	0	0	7.289.831	6.293.757	0	0	0	0	6.293.757
1.1 gestione di OICR	6.281.519						5.432.831					
1.2 gestione individuale	33.395						27.067					
1.3 gestione di fondi pensione	974.917						833.859					
2. Crediti per altri servizi:	67.303	0	0	0	0	67.303	65.000	0	0	0	0	65.000
2.1 consulenze	67.303						65.000					
2.2 funzioni aziendali in outsourcing												
2.3 altri												
3. Altri crediti:	5.890.274	0	0	0	0	5.890.274	14.224.996	0	0	0	0	14.224.996
3.1 pronti contro termine												
<i>di cui: su titoli di Stato</i>												
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>												
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>												
3.2 depositi e conti correnti	5.890.274						14.224.996					
3.3 altri												
4. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	13.247.408	0	0	0	0	13.247.408	20.583.753	0	0	0	0	20.583.753

Legenda: L1= Livello 1; L2= Livello 2; L3= Livello 3

I crediti per gestione di OICR sono riferiti principalmente alle commissioni, ancora da incassare, maturate nell'ultimo trimestre per la gestione di fondi comuni aperti per euro 5.375.958, al compenso per il calcolo del Nav dei fondi comuni aperti dell'ultimo trimestre per euro 149.045, a commissioni di incentivo maturate sui fondi comuni per euro 639.423 e ad anticipi effettuati per conto dei fondi gestiti per euro 110.706.

I crediti per gestione individuale si riferiscono ad un mandato di gestione da Compagnia assicurativa.

I crediti per gestione di fondi pensione sono relativi principalmente a commissioni di gestione dell'ultimo trimestre ancora da incassare per euro 853.343, a diritti fissi da incassare per euro 4.260, ad anticipi effettuati per conto del fondo pensione per euro 20.385 e a crediti per ritenute per euro 94.949.

Gli altri crediti sono costituiti dalle disponibilità liquide su conti correnti ordinari presso Banca Sella S.p.A. e DEPObank S.p.A. comprensive delle competenze maturate al 31 dicembre 2020.

Tutti i crediti hanno scadenza entro tre mesi, sono quindi da considerarsi a breve termine. Pertanto il relativo valore di bilancio è considerato assimilabile al loro *fair value*.

4.2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti

Composizione/ Controparte	Banche <i>di cui del gruppo della</i>		Società finanziarie <i>di cui del gruppo della</i>		Clientela <i>di cui del gruppo</i>	
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	0	0	7.289.831	0	0	0
1.1 gestione di OICR			6.281.519			
1.2 gestione individuale			33.395			
1.3 gestione di fondi pensione			974.917			
2. Crediti per altri servizi:	0	0	67.303	0	0	0
2.1 consulenze			67.303			
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>						
2.3 altri						
3. Altri crediti:	5.890.274	3.438.725	0	0	0	0
3.1 pronti contro termine						
<i>di cui: su titoli di Stato</i>						
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>						
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>						
3.2 depositi e conti correnti	5.890.274	3.438.725				
3.3 altri						
4. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
Totale 31/12/2020	5.890.274	3.438.725	7.357.134	0	0	0
Totale 31/12/2019	14.224.996	6.169.316	6.358.757	0	0	0

I dati comparativi al 31 dicembre 2019 sono stati oggetto di riclassifica per i crediti verso "Società finanziarie" in base alle previsioni di cui alla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991 "Istruzioni relative alla classificazione della clientela" della Banca d'Italia, capitolo II - Settori di attività economica.

Sezione 8 - Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2020	31/12/2019
1. Attività di proprietà	111.926	92.598
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	50.873	56.451
d) impianti elettronici	50.906	25.151
e) altre	10.147	10.996
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	2.181.614	2.447.469
a) terreni		
b) fabbricati	2.086.189	2.347.108
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	95.425	100.361
Totale	2.293.540	2.540.067

Tutti i contratti oggetto degli IFRS 16 hanno effetto non traslativo della proprietà.

Per informazioni sui diritti d'uso acquisiti con il leasing si rimanda alla Sezione 7 - Informativa sul *leasing* della Parte D- Altre Informazioni della Presente Nota Integrativa.

Sezione 8.5 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	0	2.593.915	82.091	384.237	193.055	3.253.298
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(246.807)	(25.640)	(359.086)	(81.698)	(713.231)
A.2 Esistenze iniziali nette	0	2.347.108	56.451	25.151	111.357	2.540.067
B. Aumenti:	0	4.001	4.138	55.286	51.319	114.744
B.1 Acquisti		4.001	4.138	55.286	51.319	114.744
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						0
B.3 Riprese di valore						0
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.5 Differenze positive di cambio						0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						0
B.7 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni:	0	(264.920)	(9.716)	(29.531)	(57.104)	(361.271)
C.1 Vendite		(4.469)			(11.911)	(16.380)
C.2 Ammortamenti		(260.451)	(9.716)	(29.531)	(45.193)	(344.891)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a		0	0	0	0	0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a		0	0	0	0	0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Differenze negative di cambio						0
C.6 Trasferimenti a:		0	0	0	0	0
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						0
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						0
C.7 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali nette	0	2.086.189	50.873	50.906	105.572	2.293.540
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(469.533)	(35.355)	(387.319)	(121.525)	(1.013.732)
D.2 Rimanenze finali lorde		2.555.722	86.228	438.225	227.097	3.307.272
E. Valutazione al costo	0	0	0	0	0	0

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento desumibili dalle vite utili per categoria di bene come definite dai principi IAS:

Categorie	% di ammortamento
Impianto telefonico	33,33%
Macchine e attrezzature varie	20,00%
Impianto comunicazione	33,33%
Macchine ufficio ed elaborazione dati	33,33%
Mobili	12,50%
Hardware e apparecchiature EDP	33,33%
Opere d'arte	0,00%

I diritti d'uso relativi ai contratti di leasing sono ammortizzati lungo la durata del contratto.

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

	31/12/2020		31/12/2019	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	2.925		15.631	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	2.925		15.631	
Totale	2.925	0	15.631	0

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	15.631
B. Aumenti	0
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	0
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	(12.706)
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(12.706)
C.3 Rettifiche di valore	0
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	0
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	2.925

Le attività immateriali si riferiscono interamente a software e sono ammortizzate in tre o cinque anni secondo la vita utile.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività fiscali correnti e anticipate: composizione

10.1.1 Attività fiscali correnti: composizione

	31/12/2020	31/12/2019
Credito Ires per deduzione Irap 2007-2011		238.345
Totale	0	238.345

10.1.2 Attività fiscali anticipate: composizione

	31/12/2020			31/12/2019		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	187.496	12.248	199.744	243.725	12.980	256.705
1.1 Costi del personale e compensi amministratori	68.984		68.984	61.728		61.728
1.2 Fondo rischi	59.207	524	59.731	122.612	893	123.505
1.3 Oneri pluriennali			0			0
1.4 Ammortamenti	8.787		8.787	7.305		7.305
1.5 Affrancamento avviamento	50.518	11.724	62.242	52.080	12.087	64.167
2. In contropartita al patrimonio netto	9.347	0	9.347	7.922	0	7.922
2.1 Adeguamento TFR IAS	9.347		9.347	7.922		7.922
Totale	196.843	12.248	209.091	251.647	12.980	264.627

10.2 Passività fiscali correnti e differite: composizione

10.2.1 Passività fiscali correnti: composizione

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti per IRES	298.164	247.357
Debiti per IRAP	128.713	93.501
Acconto IRES	(152.683)	(66.391)
Acconto IRAP	(93.500)	(91.250)
Altri crediti e crediti per ritenute	(653)	(2.935)
Totale	180.041	180.282

10.2.2 Passività fiscali differite: composizione

	31/12/2020			31/12/2019		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	0	0	0	0	0	0
2. In contropartita al patrimonio netto	18.996	0	18.996	7.690	0	7.690
2.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	18.996		18.996	7.690		7.690
Totale	18.996	0	18.996	7.690	0	7.690

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2020	31/12/2019
1. Esistenze iniziali	256.705	183.768
2. Aumenti	44.245	118.074
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	44.245	118.074
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	44.245	118.074
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(101.206)	(45.137)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(101.206)	(45.136)
a) rigiri	(101.206)	(45.136)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	0	(1)
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		(1)
4. Importo finale	199.744	256.705

10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	31/12/2020	31/12/2019
1. Importo iniziale	64.167	64.167
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	(1.925)	0
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta	0	0
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	(1.925)	
4. Importo finale	62.242	64.167

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2020	31/12/2019
1. Esistenze iniziali	7.922	28.475
2. Aumenti	1.425	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	1.425	0
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	1.425	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	0	(20.553)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		(20.553)
a) rigiri		(20.553)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	9.347	7.922

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2020	31/12/2019
1. Esistenze iniziali	7.690	0
2. Aumenti	18.996	7.690
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	18.996	7.690
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(7.690)	0
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(7.690)	0
a) rigiri	(7.690)	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	18.996	7.690

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

	31/12/2020	31/12/2019
Depositi cauzionali	5.705	11.705
Crediti per imposte indirette	16.298	13.543
Altri crediti di imposta	5.873	0
Anticipi su costi di information provider	69.944	49.137
Anticipi su costi per prestazioni di servizi diversi	67.450	69.774
Anticipi su abbonamenti	115	170
Anticipi su consulenze professionali	11.733	7.922
Anticipi a fornitori e note di credito da ricevere	2.090	9.046
Crediti verso banche, enti finanziari, clientela per servizi non finanziari	553	188
Crediti verso enti diversi	15.446	18.290
Migliorie su immobili in locazione	4.568	6.232
Altri crediti	3.797	2.818
Totale	203.572	188.825

Gli altri crediti di imposta sono relativi al credito di imposta su investimenti in beni strumentali ai sensi dell'art 1, commi 184-197 Legge 160/2019 per euro 3.818 e al credito di imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione di cui all'art. 125 del DL 34/2020 per euro 2.055.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Dettaglio/Valori	31/12/2020	31/12/2019
1. Debiti verso reti di vendita:	3.854.499	4.107.943
1.1 per attività di collocamento OICR	3.424.553	3.765.359
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	429.946	342.584
2. Debiti per attività di gestione:	3.200	1.234
2.1 per gestioni proprie	3.200	1.234
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	513.928	467.483
3.1 consulenze	67.923	47.026
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	341.393	323.918
3.3 altri	104.612	96.539
4. Altri debiti:	2.254.561	2.487.278
4.1 pronti contro termine	0	0
<i>di cui: su titoli di Stato</i>		
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>		
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>		
4.2 Debiti per leasing	2.254.561	2.487.278
4.3 Altri debiti		
Totale	6.626.188	7.063.938
Fair Value - livello 1	0	0
Fair Value - livello 2	0	0
Fair Value - livello 3	6.626.188	7.063.938
Totale Fair Value	6.626.188	7.063.938

I debiti verso reti di vendita includono le commissioni maturate a favore degli enti collocatori al 31 dicembre 2020.

I debiti per altri servizi, sottovoce altri, si riferiscono principalmente alle commissioni di banca depositaria del fondo pensione maturate nel secondo semestre 2020.

I debiti, ad eccezione dei debiti per leasing, hanno scadenza entro tre mesi. Pertanto il relativo valore di bilancio è considerato assimilabile al loro fair value.

In relazione ai "Debiti per Leasing" per la classificazione in funzione della scadenza si rimanda alla Sezione 7 - Informativa sul leasing della Parte D- Altre Informazioni della Presente Nota Integrativa.

1.5. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Debiti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche		Società finanziarie		Clientela	
		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>
1. Debiti verso reti di vendita:	3.719.142	3.621.159	135.357	0	0	0
1.1 per attività di collocamento OICR	3.366.256	3.272.041	58.297			
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali						
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	352.886	349.118	77.060			
2. Debiti per attività di gestione:	0	0	3.200	0	0	0
2.1 per gestioni proprie			3.200			
2.2 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi:	304.850	14.942	52.981	0	156.097	156.097
3.1 consulenze ricevute	14.942	14.942	52.981			
3.2 funzioni aziendali date in outsourcing	185.296				156.097	156.097
3.3 altri	104.612					
4. Altri debiti:	2.254.561	1.915.336	0	0	0	0
4.1 pronti contro termine	0	0	0	0	0	0
<i>di cui: su titoli di Stato</i>						
<i>di cui: su altri titoli di debito</i>						
<i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>						
4.2 Debiti per leasing	2.254.561	1.915.336				
4.3 Altri debiti						
Totale 31/12/2020	6.278.553	5.551.437	191.538	0	156.097	156.097
Totale 31/12/2019	4.293.648	3.855.379	180.459	0	2.589.831	2.200.149

I dati comparativi al 31 dicembre 2019 sono stati oggetto di riclassifica per i debiti verso società finanziarie in base alle previsioni di cui alla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991 "Istruzioni relative alla classificazione della clientela" della Banca d'Italia, capitolo II - Settori di attività economica.

Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Relativamente alle passività fiscali, si rimanda a quanto rappresentato nella Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - della Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo - della presente Nota Integrativa.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Composizione delle "Altre passività"

	31/12/2020	31/12/2019
Debiti verso fornitori per servizi non finanziari	55.610	47.666
Fornitori per fatture da ricevere e note credito da emettere per servizi non finanziari	248.869	298.781
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate	786.225	626.423
Debiti verso organi sociali per compensi da corrispondere	107.885	110.024
Debiti verso erario ed enti previdenziali	848.459	861.406
Debiti per indennizzo Gruppo IVA	74.052	75.860
Debiti diversi	4.691	6.709
Totale	2.125.791	2.026.869

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31/12/2020	31/12/2019
A. Esistenze iniziali	72.627	158.085
B. Aumenti	17.155	2.242
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2.184	2.242
B.2 Altre variazioni in aumento	14.971	
C. Diminuzioni	(4.256)	(87.700)
C.1 Liquidazioni effettuate	(4.256)	(82.665)
C.2 Altre variazioni in diminuzione		(5.035)
D. Rimanenze finali	85.526	72.627

Le altre variazioni in aumento sono relative alla movimentazione dell'imposta sostitutiva del TFR per euro 48, all'adeguamento IAS TFR con contropartita la riserva da valutazione per euro 5.940 e al trasferimento del TFR per euro 8.983 di personale trasferito alla società da altra società del Gruppo.

L'accantonamento dell'esercizio è comprensivo di un effetto negativo di euro 1.108 relativo all'adeguamento IAS TFR.

Nell'anno 2020, come previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i dipendenti hanno scelto di destinare il trattamento di fine rapporto per euro 151.462 al fondo pensione e per euro 14.204 al Fondo Tesoreria Inps.

Le principali ipotesi di calcolo utilizzate ai fini dell'attualizzazione del TFR sono le seguenti:

- probabilità di uscita dall'azienda: variabile per sesso e classe di età
- tasso di attualizzazione: curva dei tassi Composite AA riferita al 31 dicembre 2020
- tasso inflazione: 1,5% anche sulla base di quanto espresso nelle linee guida dell'Ordine Nazionale degli Attuari.

E' stata effettuata anche un'analisi di sensitività del risultato della valutazione al variare dei principali parametri utilizzati (tassi di attualizzazione, tasso di inflazione, probabilità di uscita dall'azienda e di anticipazioni). Dall'analisi non sono emerse significative differenze nella valutazione.

9.2 Altre informazioni

Di seguito si riportano le movimentazioni del trattamento di fine rapporto del personale in conformità alla legge vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

	31/12/2020	31/12/2019
A. Esistenze iniziali	60.563	142.868
B. Aumenti	10.107	926
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1.076	926
B.2 Altre variazioni in aumento	9.031	
C. Diminuzioni	(4.256)	(83.231)
C.1 Liquidazioni effettuate	(4.256)	(82.665)
C.2 Altre variazioni in diminuzione		(566)
D. Rimanenze finali	66.414	60.563

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 "Fondi per rischi e oneri": composizione

Voci/Valori	31/12/2020	31/12/2019
1. Fondi su impegni e garanzie rilasciate	236.431	493.264
2. Fondi di quiescenza aziendali		
3. Altri fondi per rischi e oneri	221.491	366.237
3.1 controversie legali e fiscali	8.560	15.911
3.2 oneri per il personale	211.222	152.353
3.3 altri	1.709	197.973
Totale	457.922	859.501

I fondi su impegni e garanzie rilasciate sono relativi alla stima della passività potenziale per fare fronte all'impegno assunto dalla Società in relazione alla garanzia di restituzione del capitale prestata nei confronti degli aderenti al comparto Obbligazionario Garantito del Fondo Pensione Eurorisparmio così come modificata a seguito delle modifiche regolamentari in vigore dal 1° settembre 2020.

Gli altri fondi per rischi e oneri del personale sono relativi alla componente della remunerazione variabile per il personale rilevante condizionata e/o pagabile in OICVM della Società.

10.2 "Fondi su impegni e garanzie rilasciate", "Fondi di quiescenza aziendali" e "Altri fondi per rischi e oneri": variazioni annue

	Fondi su impegni e garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi e oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	493.264	0	366.237	859.501
B. Aumenti	0	0	87.609	87.609
B.1 Accantonamento dell'esercizio			2.000	2.000
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				0
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				0
B.4 Altre variazioni			85.609	85.609
C. Diminuzioni	(256.833)	0	(232.355)	(489.188)
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(102.384)		(33.412)	(135.796)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				0
C.3 Altre variazioni	(154.449)		(198.943)	(353.392)
D. Rimanenze finali	236.431	0	221.491	457.922

Per una migliore comprensione, nella tabella è stata aggiunta anche la movimentazione del Fondo su impegni e garanzie rilasciate.

La movimentazione del Fondo su impegni e garanzie rilasciate deriva dalla ripresa dell'accantonamento per euro 154.449 euro per la stima di minori oneri futuri per far fronte all'impegno assunto dalla SGR in relazione alla garanzia di restituzione del capitale prestata nei confronti degli aderenti al comparto Obbligazionario Garantito (già Garanzia Inflazione) del Fondo Pensione e dall'utilizzo del fondo effettuato nel corso dell'esercizio per la liquidazione agli aderenti della garanzia spettante per euro 102.384.

L'accantonamento dell'esercizio degli Altri fondi per rischi e oneri si riferisce all'accantonamento di spese legali su un contenzioso in essere.

La voce altre variazioni in aumento degli Altri fondi per rischi ed oneri si riferisce all'accantonamento per la componente della remunerazione variabile del personale rilevante condizionata e/o pagabile in OICVM della Società il cui costo è compreso tra le spese per il personale e non tra gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri.

L'utilizzo degli Altri fondi per rischi e oneri deriva dal pagamento nel corso dell'anno della componente della remunerazione variabile differita e condizionata per euro 26.740 e al pagamento di spese legali relative a due contenziosi chiusi nel corso dell'anno per euro 6.672.

Le altre variazioni in diminuzione degli Altri fondi per rischi e oneri si riferiscono alla ripresa di maggiori accantonamenti per spese legali su un contenzioso chiuso nell'esercizio per euro 2.679 e alla ripresa dell'accantonamento effettuato negli anni precedenti, per euro 196.264, relativamente a future penali da riconoscere alla controparte HDI Assicurazioni, acquirente di CBA Vita, in funzione del raggiungimento degli obiettivi di produzione previsti nell'accordo commerciale stipulato dal gruppo bancario Sella con la Compagnia, a seguito di modifica di tale accordo effettuata in data 4 giugno 2020 che ha comportato in particolare la revisione degli obiettivi e dei meccanismi di compensazione tra le parti.

10.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Si rimanda a quanto illustrato nelle precedenti sottosezioni.

Sezione 11 – Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

11.1 Composizione del "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	9.525.000
1.1 Azioni ordinarie	9.525.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale al 31 dicembre 2020 risulta suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,5 cadauna.

11.4 Composizione dei "Sovraprezzi di emissione"

La riserva sovrapprezzi di emissione pari a euro 7.230.397 è stata interamente distribuita ai soci con delibera dell'assemblea del 22 giugno 2020.

11.5 Altre informazioni

11.5.1 Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva per versamenti in conto capitale	Riserva da FTA	Riserva da fusione	Riserva da acquisizione	Riserva da cessione ramo d'azienda	Riserva utili portati a nuovo - bilancio 2019	Totale
A. Esistenze iniziali	1.905.723	11.256	8.030.504	929.622	29.951	22.519	(8.500.000)	3.081.250	0	5.510.825
B. Aumenti	0	0	42.295	0	0	0	0	0	790.575	832.870
B.1 Attribuzioni di utili			42.295						790.575	832.870
B.2 Altre variazioni										0
C. Diminuzioni	0	(11.256)	(8.030.504)	(929.622)	0	(22.519)	8.500.000	(3.081.250)	(790.575)	(4.365.726)
C.1 Utilizzi	0	(11.256)	(8.030.504)	(929.622)	0	(22.519)	8.500.000	(3.081.250)	(790.575)	(4.365.726)
- copertura perdite										0
- distribuzione		(11.256)	(8.030.504)	(929.622)		(22.519)	8.500.000	(3.081.250)	(790.575)	(4.365.726)
- trasferimento a capitale										0
C.2 Altre variazioni										0
D. Rimanenze finali	1.905.723	0	42.295	0	29.951	0	0	0	0	1.977.969

Gli utilizzi sono relativi:

- per euro 3.575.151 alla distribuzione di riserve disponibili per euro 10.805.547,41 (di cui euro 7.230.397 pertinenti la Riserva sovrapprezzi di emissione sopra riportata) deliberata dall'Assemblea ordinaria del 22 giugno 2020 su proposta del Consiglio di Amministrazione di Sella SGR del 6 febbraio 2020, dopo attenta analisi delle riserve distribuibili della SGR, dell'impatto patrimoniale e preventiva informativa a Banca d'Italia,
- per euro 790.575 alla distribuzione deliberata dall'Assemblea ordinaria del 26 novembre 2020 della "Riserva utili portati a nuovo – bilancio 2019" costituita in sede di approvazione della destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2020, su proposta del Consiglio di Amministrazione di Sella SGR del 7 ottobre 2020 e dopo preventiva informativa a Banca d'Italia.

11.5.2 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività materiali	Attività immateriali	Piani a benefici definiti	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	24.439	0	0	(25.087)	0	(648)
B. Aumenti	60.289	0	0	0	0	60.289
B1. Variazioni positive di fair value	60.153					60.153
B2. Altre variazioni	136					136
C. Diminuzioni	(24.439)	0	0	(4.515)	0	(28.954)
C1. Variazioni negative di fair value						0
C2. Altre variazioni	(24.439)			(4.515)		(28.954)
D. Rimanenze finali	60.289	0	0	(29.602)	0	30.687

Classificazione voci di patrimonio netto per disponibilità

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Voci componenti il patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				per copertura	per altri motivi
Capitale	9.525.000				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	A, B, C			7.230.397
Riserva da fusione/acquisizione	0	A, B, C			22.519
Versamenti in conto capitale	0	A, B, C			929.622
Totale riserve di capitali	0		0	0	8.182.538
Riserve di utili					
Riserva legale	1.905.723	B			
Riserva straordinaria (**)	42.295	A, B, C	42.295		8.030.504
Utili portati a nuovo FTA	0	A, B, C			4.597
Utili portati a nuovo IAS 8 2011 su TFR	0	A, B, C			6.659
Riserva da acquisizione di ramo d'azienda	0	C			(8.500.000)
Riserva da cessione di ramo d'azienda	0	A, B, C			3.081.250
Riserva FTA	29.951	B			
Riserva utili portati a nuovo bilancio 2019	0				790.575
Totale riserve di utili	1.977.969		42.295	0	3.413.585
Riserve da valutazione	30.687				
Totale riserve da valutazione	30.687		0	0	0
Totale complessivo	11.533.656		42.295	0	11.596.123

(*) A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci.

(**) A fini fiscali la riserva straordinaria è da considerarsi riserva di capitale

Gli utilizzi, come riportato nei precedenti paragrafi, sono relativi alle distribuzioni di riserve deliberate dalle assemblee ordinarie del 22 giugno 2020 e del 26 novembre 2020 rispettivamente per euro 10.805.548 e euro 790.575.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

1.1 Commissioni attive e passive

SERVIZI	31/12/2020			31/12/2019		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	19.540.028	(12.376.557)	7.163.471	17.178.862	(11.080.763)	6.098.099
Commissioni di incentivo	639.210	0	639.210	510.661	0	510.661
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	2.171.217	(2.171.217)	0	1.459.126	(1.459.126)	0
Commissioni di switch	0	0	0	0	0	0
Altre commissioni	865.760	0	865.760	813.585	0	813.585
Totale commissioni da fondi comuni	23.216.215	(14.547.774)	8.668.441	19.962.234	(12.539.889)	7.422.345
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione	120.904	0	120.904	72.057	0	72.057
Commissioni di incentivo	0	0	0	0	0	0
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	0	0	0	0	0	0
Altre commissioni	0	0	0	0	0	0
Totale commissioni da gestioni individuali	120.904	0	120.904	72.057	0	72.057
1.3 Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione	3.220.615	(1.447.536)	1.773.079	2.950.433	(1.265.922)	1.684.511
Commissioni di incentivo	0	0	0	0	0	0
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	0	0	0	0	0	0
Altre commissioni	116.570	0	116.570	109.011	(30)	108.981
Totale commissioni da fondi pensione aperti	3.337.185	(1.447.536)	1.889.649	3.059.444	(1.265.952)	1.793.492
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	145.911	(78.834)	67.077	492.719	(287.002)	205.717
Commissioni di incentivo	0	0	0	0	0	0
Altre commissioni	9.833	0	9.833	35.676	0	35.676
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	155.744	(78.834)	76.910	528.395	(287.002)	241.393
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	26.830.048	(16.074.144)	10.755.904	23.622.130	(14.092.843)	9.529.287
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenza	263.009	(239.224)	23.785	260.000	(153.123)	106.877
Banca depositaria fondo pensione	0	(202.755)	(202.755)	0	(191.553)	(191.553)
Altri servizi	0	0	0	0	0	0
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	263.009	(441.979)	(178.970)	260.000	(344.676)	(84.676)
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	27.093.057	(16.516.123)	10.576.934	23.882.130	(14.437.519)	9.444.611

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche <i>di cui del gruppo</i>		Società finanziarie <i>di cui del gruppo</i>		Altri soggetti <i>di cui del gruppo</i>		Totale <i>di cui del gruppo</i>	
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni proprie	15.581.141	15.144.497	414.169	0	0	0	15.995.310	15.144.497
1.1 Commissioni di collocamento	2.139.303	2.069.031	31.914	0	0	0	2.171.217	2.069.031
OICR	2.139.303	2.069.031	31.914				2.171.217	2.069.031
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
1.2 Commissioni di mantenimento	13.441.838	13.075.466	382.255	0	0	0	13.824.093	13.075.466
OICR	12.156.717	11.805.247	219.840				12.376.557	11.805.247
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione	1.285.121	1.270.219	162.415				1.447.536	1.270.219
1.3 Commissioni di incentivazione	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
1.4 Altre Commissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
2. Gestioni ricevute in delega	78.600	77.998	234	0	0	0	78.834	77.998
OICR	78.600	77.998	234				78.834	77.998
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	15.659.741	15.222.495	414.403	0	0	0	16.074.144	15.222.495
B. ALTRI SERVIZI								
Consulenza	54.752	54.752	184.472				239.224	54.752
Banca depositaria fondo pensione	202.755						202.755	0
Altri servizi							0	0
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	257.507	54.752	184.472	0	0	0	441.979	54.752
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	15.917.248	15.277.247	598.875	0	0	0	16.516.123	15.277.247

Sezione 2 – Dividendi e proventi simili - Voce 40

2.1 Composizione dei "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	31/12/2020		31/12/2019	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		3.115		
B. Altre Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni				
Totale	0	3.115	0	0

Sezione 3 – Interessi - Voci 50 e 60

3.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale	
					31/12/2020	31/12/2019
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	0	0	0	0	0	0
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					0	0
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					0	0
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	15.536				15.536	55.467
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	0	0	1	0	1	13
3.1. Crediti verso banche			1		1	13
3.2. Crediti verso società finanziarie					0	0
3.3. Crediti verso clientela					0	0
4. Derivati di copertura					0	0
5. Altre attività				33.459	33.459	0
6. Passività finanziarie					0	0
Totale	15.536	0	1	33.459	48.996	55.480

di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired

3.2 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altre operazioni	Totale	
					31/12/2020	31/12/2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	83.016	0	0	0	83.016	86.523
1.1. Debiti	83.016				83.016	86.523
1.2. Titoli in circolazione					0	0
2. Passività finanziarie di negoziazione					0	0
3. Passività finanziarie designate al fair value					0	0
4. Altre passività					0	0
5. Derivati di copertura					0	0
6. Attività finanziarie					0	0
Totale	83.016	0	0	0	83.016	86.523

di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing 83.016

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 70

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto 31/12/2020	Risultato netto 31/12/2019
1. Attività finanziarie	73.674	5.993	(3.573)	(314.916)	(238.822)	158.922
1.1 Titoli di debito					0	0
<i>di cui titoli di Stato</i>					0	0
1.2 Titoli di capitale					0	0
1.3 Quote di O.I.C.R.	73.674	5.993	(3.573)	(314.916)	(238.822)	158.922
<i>di cui O.I.C.R. propri</i>	73.674	5.993	(3.573)	(314.916)	(238.822)	158.922
1.4 Altre attività					0	0
2. Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
2.1 Titoli di debito					0	0
2.2 Altre passività					0	0
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					(5.754)	(9.689)
4. Derivati	0	0	0	0	0	0
4.1 Derivati finanziari					0	0
4.2 Derivati su crediti					0	0
<i>di cui: coperture naturali connesse con la fair value option</i>					0	0
Totale	73.674	5.993	(3.573)	(314.916)	(244.576)	149.233

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90

6.1 Composizione dell' "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	31/12/2020			31/12/2019		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	0	0	0	0	0	0
- verso banche			0			0
- verso società finanziarie			0			0
- verso clientela			0			0
1.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	64.341	0	64.341	77.718	0	77.718
- titoli di debito	64.341		64.341	77.718		77.718
- finanziamenti			0			0
Totale attività	64.341	0	64.341	77.718	0	77.718
2. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
2.1 Debiti			0			0
2.2 Titoli in circolazione			0			0
Totale passività	0	0	0	0	0	0
Totale	64.341	0	64.341	77.718	0	77.718

Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 100

7.2 Composizione del “Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value” con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto 31/12/2020	Risultato netto 31/12/2019
1. Attività finanziarie	5.285	0	0	0	5.285	0
1.1 Titoli di debito					0	0
<i>di cui titoli di Stato</i>					0	0
1.2 Titoli di capitale					0	0
1.3 Quote di O.I.C.R.	5.285	0	0	0	5.285	0
<i>di cui O.I.C.R. propri</i>	5.285	0	0	0	5.285	0
1.4 Finanziamenti					0	0
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio					0	0
Totale	5.285	0	0	0	5.285	0

Sezione 8 – Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 120

8.2 Composizione delle “Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore			Riprese di valore		Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Titoli di debito	(136)					(136)	(27)
2. Finanziamenti						0	0
Totale	(136)	0	0	0	0	(136)	(27)

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140

9.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	31/12/2020	31/12/2019
1) Personale dipendente	4.764.591	4.106.792
a) salari e stipendi	3.421.740	2.964.741
b) oneri sociali	988.471	793.245
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	2.185	2.242
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	206.277	168.212
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	145.918	178.352
2) Altro personale in attività	0	0
3) Amministratori e Sindaci	206.285	218.287
4) Personale collocato a riposo	0	0
5) Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	0	(156.182)
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	72.189	472.508
Totale	5.043.065	4.641.405

La sottovoce "g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita" è comprensiva per euro 151.462 del trattamento di fine rapporto destinato dai dipendenti al fondo pensione, per euro 14.204 del trattamento di fine rapporto versato al Fondo Tesoreria Inps e per euro 40.611 del contributo datoriale al fondo pensione.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	31/12/2020	31/12/2019
a) dirigenti	4,00	3,42
b) quadri direttivi	23,33	21,17
c) restante personale dipendente	20,04	17,71
d) altro personale	0,00	0,00

9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

Voci	31/12/2020	31/12/2019
Pubblicità, Spese promozionali diverse, Rappresentanza, Pubblicazioni e stampati dei Fondi	154.345	264.410
Spese di gestione e locazione uffici	79.008	77.482
Spese viaggio e trasferta	26.150	70.375
Gestione impianti, macchinari, attrezzature e stampanti	17.540	17.966
Spese telefoniche e trasmissione dati	43.921	44.186
Postali, corrieri e Postel	89.469	58.243
Cancelleria materiali ufficio, stampati	3.762	4.370
Libri, riviste, giornali	1.006	1.486
Quote associative	46.849	44.091
Canoni noleggio terminali, licenze procedure software, indici	846.290	730.284
Assicurazioni	1.128	1.173
Collaborazioni fiscali e amministrative	52.678	41.152
Collaborazioni e canoni EDP	218.133	208.620
Prestazione di servizi e consulenze diverse	168.436	124.232
Outsourcing amministrativo fondo pensione, back office sottoscrittori, calcolo del Nav e attività correlate e outsourcing ICT audit	1.142.572	1.083.509
Outsourcing sistema informativo	144.554	137.772
Legali, notarili e spese revisione	183.262	207.640
Oneri per quotazione fondi	5.264	5.263
Spese e commissioni bancarie	858	1.203
Imposte e tasse diverse	85.917	92.088
Varie	29.797	36.296
Totale	3.340.939	3.251.841

Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

10.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Voci	31/12/2020	31/12/2019
1. Accantonamento dell'esercizio	2.000	366.808
2. Riattribuzioni a conto economico dell'esercizio	(353.392)	
Totale	(351.392)	366.808

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Sezione 10 della Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo relativamente ai Fondi per rischi e oneri.

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 160

11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2020	Risultato netto 31/12/2019
1. Ad uso funzionale	344.891	0	0	344.891	314.813
- di proprietà	47.346			47.346	44.559
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	297.545			297.545	270.254
2. Detenute a scopo di investimento	0	0	0	0	0
- di proprietà				0	0
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				0	0
Totale	344.891	0	0	344.891	314.813

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 170

12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2020	Risultato netto 31/12/2019
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	12.706	0	0	12.706	19.749
1.1 di proprietà	12.706	0	0	12.706	19.749
- generate internamente				0	0
- altre	12.706			12.706	19.749
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing	0	0	0	0	0
Totale	12.706	0	0	12.706	19.749

Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	31/12/2020	31/12/2019
Proventi	73.416	93.787
Proventi per recupero spese diverse	29.318	31.147
Proventi su contratti di consulenza amministrativa e legale	0	2.400
Contributi alla formazione	9.396	11.837
Rimborsi e risarcimenti	29.037	43.533
Proventi per recupero spese trasferta personale comandato	0	4.730
Proventi connessi a rischi operativi	1.795	0
Altro	3.870	140
Oneri	(4.120)	(38.918)
Perdite connesse a rischi operativi	(387)	(26.268)
Oneri attività pregressa gestioni individuali	0	(9.038)
Ammortamenti migliorie	(1.663)	(1.663)
Imposte e tasse diverse	(209)	0
Altro	(1.861)	(1.949)
Risultato netto	69.296	54.869

La voce proventi per recupero spese è costituita principalmente dal recupero delle spese postali per l'invio delle comunicazioni dei fondi comuni di investimento e dal recupero imposta di bollo. I rimborsi e risarcimenti si riferiscono quasi interamente alla rettifica dell'indennizzo Gruppo Iva per euro 28.728 e al risarcimento dagli outsourcers per il recupero di perdite operative sostenute imputabili agli stessi per euro 234. La voce altro è costituita principalmente dal provento per credito di imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione di cui all'art. 125 del DL 34/2020 per euro 2.055 e alla quota di competenza dell'anno del credito di imposta su investimenti in beni strumentali ai sensi dell'art 1, commi 184-197 Legge 160/2019 per euro 820.

Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 230

17.1 Composizione degli "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

Voci	31/12/2020	31/12/2019
1. Immobili	0	0
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
2. Altre attività	300	45
2.1 Utili da cessione	300	45
2.2 Perdite da cessione		
Risultato netto	300	45

Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250

18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2020	31/12/2019
1. Imposte correnti (-)	(426.877)	(340.858)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(104)	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(56.961)	72.938
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
Imposte di competenza dell'esercizio	(483.942)	(267.920)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Utile prima delle imposte	2.050.330			
Aliquota fiscale teorica		24,00%		
Onere fiscale teorico	492.079			
Differenza tra valore e costo della produzione			7.248.558	
Aliquota fiscale teorica				5,57%
Onere fiscale teorico			403.745	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	183.936			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(705.073)		(478.733)	
Annullamento delle differenze temporanee deducibili			75.738	
Differenze permanenti deducibili	(414.964)		(4.601.701)	
Differenze permanenti tassabili	128.122		66.964	
Imponibile fiscale	1.242.351		2.310.826	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		298.164		128.713
Aliquota effettiva		14,54%		1,78%

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)

Non sono presenti impegni e garanzie rilasciate a terzi al 31 dicembre 2020.

1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

A partire dal 1° luglio 2007, l'adesione al comparto Obbligazionario Garantito (già Garanzia Inflazione) del Fondo Pensione Eurorisparmio attribuiva all'aderente, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla garanzia di restituzione del capitale versato ed il riconoscimento di un rendimento minimo legato all'inflazione.

Dal 1° settembre 2020 sono diventate efficaci le modifiche al regolamento del Fondo Pensione Eurorisparmio, deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Sella SGR del 18 dicembre 2019, a seguito approvazione da parte della Covip in data 26 febbraio 2020, per effetto delle quali:

- l'importo minimo garantito riconosciuto all'aderente è costituito dalla somma dei capitali versati al suddetto comparto al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati, nei casi previsti dal Regolamento;
- agli aderenti al Comparto alla data del 1° settembre 2020 è stato mantenuto, fino al 31 agosto 2020, sui versamenti netti effettuati dal 1° luglio 2007 al 31 agosto 2020, il diritto alla rivalutazione, calcolata sulla base dell'inflazione.

Al 31 dicembre 2020, il valore delle garanzie rilasciate, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio ai singoli aderenti, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente, è pari ad euro 1.527.693. Il fondo rischi ed oneri relativo al rischio del Comparto Obbligazionario Garantito è pari ad euro 236.431 e copre adeguatamente la stima della passività potenziale per la garanzia prestata.

1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Non sono presenti impegni e garanzie ricevute da terzi al 31 dicembre 2020.

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

I titoli di proprietà, depositati presso terzi, al 31 dicembre 2020 sono così composti:

	Valore di bilancio
Bond Euro Corporate Classe C	574.755
Bond Strategia Prudente Classe C	2.625.030
Bond Corporate Italia Classe A	52.475
Bond Paesi Emergenti Classe C	209.034
Bond Strategia Attiva Classe C	306.783
Bond Strategia Corporate Classe A	53.290
Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon Classe C	72.051
Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon Classe B	51.760
Investimenti Strategici Classe C	230.019
Investimenti Sostenibili Lifegate SG	106.385
Investimenti Sostenibili Lifegate	106.384
Investimenti Bilanciati Euro Classe C	136.540
Top Funds Selection Multi Asset Globale Classe C	365.941
Top Funds Selection - Dinamico Classe C	212.703
Top Funds Selection - Multi Asset Globale Classe B	50.140
Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale Classe B	99.401
Top Funds Selection - Profilo Alto Classe C	52.000
Top Funds Selection - Profilo Medio Classe C	50.320
Bond Euro Corporate Classe C - PPR	17.262
Bond Strategia Prudente Classe C - PPR	25.733
Investimenti Azionari Italia Classe C - PPR	8.085
Investimenti Sostenibili Classe C - PPR	6.811
Investimenti Strategici Classe C - PPR	7.061
Top Funds Selection - Bilanciato Paesi Emergenti Classe C - PPR	3.816
BTP 01/08/2030 0,95%	784.425
BTP ITA 26/05/25 INFL ORD	225.439
CCT 15/04/2026	200.900
Totale	6.634.543

I dati sopra riportati non includono i ratei attivi su Titoli di Stato per euro 3.232.

Le quote di O.I.C.R. che riportano l'indicazione PPR si riferiscono a fondi comuni di diritto italiano gestiti da Sella SGR S.p.A. assegnate al personale più rilevante nell'ambito delle Politiche di remunerazione della SGR.

1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

Al 31 dicembre 2020 la Società ha in essere un conto corrente liquidità di terzi presso DepoBank S.p.A. con un saldo pari a euro 20.651 derivante dal rimborso di quote non assegnabili della Sicav di diritto lussemburghese Sella Capital Management incorporata in due fondi di diritto italiano.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR

OICR	31/12/2020	31/12/2019
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
- Fondi comuni aperti:		
Bond Cedola 2023	157.833.088	174.968.517
Emerging Bond Cedola 2024	128.945.172	146.826.688
Bond Cedola Giugno 2025	62.037.238	65.734.279
Bond Cedola 2022	130.182.874	0
Bond Cedola 2025	46.251.067	0
Bond Euro Corporate	210.409.109	206.851.314
Bond Convertibili	21.147.976	23.634.995
Investimenti Sostenibili	70.707.554	61.410.819
Investimenti Bilanciati Euro	65.603.617	52.904.963
Investimenti Azionari Europa	35.354.961	43.418.642
Bond Strategia Prudente	116.988.722	124.586.682
Bond Strategia Attiva	155.334.943	151.083.688
Investimenti Azionari Italia	103.135.061	110.778.018
Investimenti Bilanciati Italia	81.928.876	82.832.700
Investimenti Strategici	53.633.633	53.094.640
Bond Strategia Conservativa	679.764.910	504.572.048
Opportunità Breve Termine	15.096.794	19.297.339
Bond Paesi Emergenti	78.723.024	78.181.903
Bond Corporate Italia	51.622.023	39.625.909
Bond Strategia Corporate	66.203.776	49.275.060
Top Funds Selection - Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine	23.638.816	24.051.787
Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale	35.574.442	36.847.467
Top Funds Selection - Bilanciato Paesi Emergenti	41.198.586	42.828.684
Top Funds Selection - Azionario Internazionale	40.207.516	42.414.108
Top Funds Selection - Multi Asset Globale	18.496.565	23.467.041
Top Funds Selection - Dinamico	16.720.884	18.601.323
Top Funds Selection - Profilo Medio	5.953.898	4.078.027
Top Funds Selection - Profilo Alto	2.689.147	1.320.669
Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon	44.995.635	23.139.087
Top Funds Selection - BEST Pictet	123.997.322	0
Top Funds Selection - iCARE	59.633.685	0
Totale gestioni proprie	2.744.010.914	2.205.826.397
2. Gestioni ricevute in delega		
OICR:		
- OICR aperti		
Sella Capital Management Sicav	0	34.284.262
- OICR chiusi		
Totale gestioni ricevute in delega	0	34.284.262
3. Gestioni date in delega a terzi		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR chiusi		
Totale gestioni date in delega a terzi	0	0

Per i fondi comuni i valori si riferiscono al Nav del 30 dicembre 2020, ultimo Nav dell'anno 2020.

Il valore complessivo netto delle gestioni ricevute in delega è pari a zero in seguito alla fusione dei comparti della Sicav di diritto lussemburghese Sella Capital Management nei fondi propri in gestione diretta con data efficacia 8 maggio 2020.

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio

	31/12/2020	31/12/2019
	<i>di cui investiti in fondi della SGR</i>	<i>di cui investiti in fondi della SGR</i>
1. Gestioni proprie	140.831.114	104.330.914
2. Gestioni ricevute in delega		
3. Gestioni date in delega a terzi		

Le gestioni di portafoglio si riferiscono ad un mandato di gestione da Compagnia assicurativa.

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

	31/12/2020	31/12/2019
1. Gestioni proprie		
1.1 Fondi pensione aperti:		
Eurorisparmio Previdenza Complementare		
comparto Azionario Europa	69.785.630	65.055.045
comparto Bilanciato	87.088.153	80.528.493
comparto Azionario Internazionale	90.502.161	77.215.162
comparto Obbligazionario Garantito già Garanzia Inflazione	111.242.638	102.385.702
comparto Obbligazionario	61.717.270	55.603.473
Totale gestioni proprie	420.335.852	380.787.875
2. Gestioni ricevute in delega		
2.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche	6.729.199	6.534.356
Totale gestioni ricevute in delega	6.729.199	6.534.356
3. Gestioni date in delega a terzi		
3.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche		
Totale gestioni date in delega a terzi	0	0

Il comparto Eurorisparmio Obbligazionario Garantito dal 1° settembre 2020 ha cambiato la propria denominazione da "Eurorisparmio Garanzia Inflazione".

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Sottoscrizioni da regolare	31/12/2020
Fondi comuni:	
Bond Euro Corporate	29.345
Bond Convertibili	1.942
Investimenti Sostenibili	24.180
Investimenti Bilanciati Euro	65.202
Investimenti Azionari Europa	8.207
Bond Strategia Prudente	13.460
Bond Strategia Attiva	19.458
Investimenti Azionari Italia	39.258
Bond Strategia Conservativa	103.024
Bond Paesi Emergenti	30.772
Investimenti Strategici	24.721
Bond Strategia Corporate	800
Investimenti Bilanciati Italia	24.183
Bond Corporate Italia	6.374
Top Funds Selection - Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine	298
Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale	1.940
Top Funds Selection - Bilanciato Paesi Emergenti	27.200
Top Funds Selection - Azionario Internazionale	4.226
Top Funds Selection - Multi Asset Globale	995
Top Funds Selection - Dinamico	9.997
Top Funds Selection - Profilo Medio	448
Top Funds Selection - Profilo Alto	449
Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon	22.297
Top Funds Selection - BEST Pictet	265.102
Top Funds Selection - iCARE	84.103
Fondi pensione	7.340
Totale sottoscrizioni da regolare	815.321

Le sottoscrizioni da regolare per i fondi comuni si riferiscono alle sottoscrizioni valorizzate con Nav 30 dicembre 2020, ultimo Nav dell'anno, registrate all'interno dei fondi il 4 gennaio 2021.

Le sottoscrizioni da regolare per il fondo pensione si riferiscono ai bonifici ricevuti entro il 30 dicembre 2020, ultimo Nav dell'anno, con pari valuta, ancora in attesa di valorizzazione in quanto mancanti dei dati necessari per poter rendere possibile la riconciliazione effettuando una corretta attribuzione agli aderenti.

1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

La Società al 31 dicembre 2020 ha in essere i seguenti contratti attivi di consulenza:

- in materia di investimenti in strumenti finanziari con HDI Assicurazioni S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con Aviva Life S.p.A.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischi finanziari

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi finanziari riguardano gli investimenti del patrimonio della Società e le disponibilità liquide generate dall'attività stessa.

L'attività di gestione del capitale della Società avviene in conformità alla "Policy Controllo dei Rischi" predisposta dalla Capogruppo ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e nel rispetto delle deleghe e dei limiti fissati.

Inoltre, il patrimonio di vigilanza della Società, per la parte corrispondente alla copertura dei requisiti patrimoniali previsti nel Titolo II, Capitolo V, Sezione II del Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio, è investito secondo quanto previsto dallo stesso Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio al Titolo II, Capitolo V, Sezione V.

In particolare, oltre ad una quota detenuta in liquidità, il portafoglio della Società è stato investito nel corso dell'anno in quote di OICVM gestiti da Sella SGR principalmente di natura obbligazionaria ma con anche una componente azionaria, bilanciata e flessibile ed in titoli di stato italiani.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è informato mensilmente in merito alle operazioni di investimento del capitale ed alle posizioni assunte, in particolare nel caso il portafoglio risulti in perdita dall'inizio dell'anno.

Il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato dalla funzione di Risk Management di Gruppo e dalla funzione di Risk Management interna sulla base dell'analisi del VAR (value at risk) calcolato secondo l'approccio della simulazione storica con un orizzonte temporale di tre mesi ed un intervallo di confidenza del 99%.

Il VAR al 31 dicembre 2020 era pari ad euro 341.325. Il VAR massimo nel corso del 2020 è stato pari ad euro 470.391.

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

La strategia di investimento del portafoglio della Società non ha subito sostanziali modifiche. La Società, in coordinamento con il Gruppo Sella, ha posto in essere monitoraggi e analisi di sensitività volti a rafforzare i presidi sui diversi ambiti del rischio finanziario.

3.2 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne/esterne, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

In ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi, anche nel corso del 2020, è stata effettuata l'attività di mappatura di nuovi processi aziendali e/o la modifica/aggiornamento di quelli esistenti identificando i fattori di rischio che intervengono all'interno dei processi. Vengono valutati i singoli rischi sottostanti ai processi; a ciascun processo viene assegnato il più alto rating di rischio (che valuta i fattori di rischio senza tenere conto dell'effetto mitigante dei controlli esistenti) e di rischio residuo (ottenuto valutando l'effetto mitigante dei controlli sui rischi inerenti) derivanti dalla valutazione dei singoli rischi sottostanti. I rating di rischio sono misurati su scala discreta con valori da 1 (rischio minimo) a 5 (rischio massimo).

L'obiettivo di migliorare costantemente la cultura e la gestione dei rischi operativi e di garantire adeguati flussi informativi trova riscontro nel costante e continuo utilizzo da parte della Società del "Ciclo del controllo". Si tratta di un processo finalizzato al censimento e trattamento delle anomalie ed eventuali conseguenti perdite operative, supportato da uno strumento software dedicato a livello di Gruppo. Il "Ciclo del Controllo" regola l'attribuzione delle anomalie ai diretti responsabili di processo, l'attribuzione delle responsabilità di follow up e inoltre traccia e governa l'eliminazione delle stesse nonché le loro cause e gli interventi posti in essere per la risoluzione.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in reporting prodotti dal Servizio di Risk Management della Capogruppo e messi a disposizione della Società che evidenziano il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel processo "Ciclo del Controllo", mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata;
- all'esito dei controlli di linea;
- all'andamento dei livelli di servizio;
- al monitoraggio degli indicatori di rischio operativo rispetto alle soglie di Risk Appetite incluse nel Risk Appetite Framework.

Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

La Società, in coordinamento con il Gruppo Sella, ha attivato fin da febbraio 2020, i propri presidi di business continuity assicurando piena continuità ai servizi anche attraverso la conduzione di specifici risk assessment correlati alla situazione di potenziali rischi derivanti dall'emergenza pandemica.

Già a marzo 2020 è stato effettuato con la capogruppo un aggiornamento del Risk Self Assessment sul piano strategico per incorporare lo scenario Covid. Con riferimento alle attività conferite in outsourcing a fornitori terzi, la Società è stata costantemente informata dei presidi attuati dagli Outsourcer e nel complesso non ha riscontrato problematiche sulle condizioni di prestazione dei servizi.

Informazioni di natura quantitativa

Nel 2020 le perdite generate dai rischi operativi come sopra identificati sono state pari ad euro 387 con un'incidenza dello 0,004% sul margine di intermediazione. Di queste è stato richiesto il risarcimento all'outsourcer per euro 234 in quanto perdite operative imputabili allo stesso. Sempre nel 2020 è stato registrato un utile di euro 1.795 euro in seguito ad una tardiva operazione di rimborso quote. Anche nei precedenti tre anni le perdite sono state marginali ed in ogni caso i mezzi propri della Società sono adeguati e rispettano i criteri patrimoniali imposti dalla Banca d'Italia come indicato nel prosieguo della Nota Integrativa.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società a fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, anche a livello di Gruppo, adotta le misure necessarie al fine di garantire che il presidio patrimoniale sia adeguato.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Requisiti Patrimoniali è svolta mensilmente dall'Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione che predispone apposita reportistica per il Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Ufficio, in funzione dell'operatività sviluppata e di eventuali operazioni straordinarie, provvede ad effettuare simulazioni dei relativi impatti patrimoniali da sottoporre agli organi competenti.

Anche a livello di Gruppo viene effettuato un monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali.

Come evidenziato nelle tabelle successive, la Società, nonostante le distribuzioni di riserve effettuate durante l'anno, permane adeguatamente capitalizzata e rispetta tutti i Requisiti Patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza.

Si evidenzia anche quanto riportato all'interno della Relazione sulla gestione in merito alla distribuzione delle riserve.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2020	31/12/2019
1. Capitale	9.525.000	9.525.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	7.230.397
3. Riserve	1.977.969	5.510.825
- di utili	1.977.969	4.558.684
a) legale	1.905.723	1.905.723
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	72.246	2.652.961
- altre	0	952.141
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	30.687	(648)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diversa dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	60.289	24.439
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(29.602)	(25.087)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	1.566.388	832.870
Totale	13.100.044	23.098.444

In relazione all'utile dell'esercizio 2020 pari ad euro 1.566.388,08 la proposta di destinazione è la seguente:

- euro 1.487.805,00 alle n° 19.050.000 azioni, del valore nominale di euro 0,5 cadauna, rappresentanti il capitale sociale, con un dividendo unitario di euro 0,0781

- la differenza, pari ad euro 78.583,08 a riserva straordinaria

4.1.2.2 Riserva da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	31/12/2020		31/12/2019	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	60.289		24.439	
2. Titoli di capitale				
3. Finanziamenti				
Totale	60.289	0	24.439	0

4.1.2.3 Riserva da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	24.439	0	0
2. Variazioni positive	60.289	0	0
2.1 Incrementi di fair value	60.153		
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	136		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo			
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni			
3. Variazioni negative	(24.439)	0	0
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo	(24.439)		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni			
4. Rimanenze finali	60.289	0	0

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di base è composto dal capitale sociale, sovrapprezzi di emissione, riserve, al netto delle altre attività immateriali. Nel patrimonio supplementare è inserita la quota computabile della riserva da valutazione sulle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva netta.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2020	31/12/2019
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	11.470.442	22.225.504
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:	0	0
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)	11.470.442	22.225.504
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	30.076	12.176
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	0	0
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)	30.076	12.176
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)	11.500.518	22.237.680

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella, il requisito patrimoniale preponderante per la Società è il "Requisito altri rischi" pari al 25% dei costi operativi fissi a cui deve essere sommato il "Requisito relativo alla gestione di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale".

Il rispetto dei requisiti è monitorato mensilmente ed il Consiglio di Amministrazione è costantemente informato dell'adeguatezza del patrimonio affinché possa prendere le decisioni di propria competenza.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti	
	31/12/2020	31/12/2019
Requisito relativo alla massa gestita	584.349	475.652
Requisito "altri rischi"	2.097.031	1.983.041
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale	236.431	493.264
Requisito relativo al rischio derivante dalla responsabilità professionale per la gestione di FIA		
Requisito patrimoniale totale	2.333.462	2.476.305

Il valore del Requisito altri rischi è già stato determinato sulla base dei dati dei costi operativi fissi del presente bilancio.

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	31/12/2020	31/12/2019
10. Utile (Perdita) d'esercizio	1.566.388	832.870
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	(4.515)	3.397
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	0	0
a) variazioni di fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):	0	0
a) variazioni di fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
a) variazioni di fair value (strumento coperto)		
b) variazioni di fair value (strumento di copertura)		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	(5.940)	4.470
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	1.425	(1.073)
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	35.850	85.431
110. Copertura di investimenti esteri:	0	0
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
120. Differenze di cambio:	0	0
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
130. Copertura dei flussi finanziari:	0	0
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
<i>di cui: risultato delle posizioni nette</i>		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati):	0	0
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	47.156	112.602
a) variazioni di fair value	79.149	37.803
b) rigiro a conto economico	(32.129)	74.772
- rettifiche per rischio di credito	(86)	(637)
- utili/perdite da realizzo	(32.043)	75.409
c) altre variazioni	136	27
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	0	0
a) variazioni di valore		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	0	0
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico	0	0
- rettifiche da deterioramento		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	(11.306)	(27.171)
190. Totale altre componenti reddituali	31.335	88.828
200. Redditività complessiva (Voce 10+190)	1.597.723	921.698

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per Sella SGR S.p.A., in relazione alla specifica struttura organizzativa e di governance, comprendono:

- Banca Sella Holding S.p.A. in quanto capogruppo di Sella SGR S.p.A.;
- Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. in quanto controllante di Sella SGR S.p.A.
- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- familiari stretti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti c) e d);
- tutte le società del Gruppo in quanto sottoposte all'attività di direzione di Banca Sella Holding S.p.A..

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi corrisposti ai dirigenti	31/12/2020
a) benefici a breve termine per i dipendenti	354.284
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	16.486
c) altri benefici a lungo termine	39.054
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	
e) pagamenti in azioni	
Totale	409.824

Compensi corrisposti agli amministratori e sindaci	31/12/2020
a) amministratori	154.619
b) sindaci	51.666
Totale	206.285

Nei compensi dei Sindaci sono compresi euro 4.441 come compenso per l'attività svolta nel Comitato 231.

6.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Il prospetto sottostante riporta attività e passività in essere al 31 dicembre 2020 relative a parti correlate:

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato				3.438.725
Attività materiali				1.846.613
Altre attività	553			
Totale attività	553	0	0	5.285.338
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	851.407			4.856.126
Altre passività	41.883		238.944	135.466
Trattamento di fine rapporto del personale			5.211	
Fondi per rischi e oneri			119.028	
Totale passività	893.290	0	363.183	4.991.592

Il prospetto sottostante riporta costi e ricavi dell'esercizio 2020 relativi a parti correlate:

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Commissioni passive	3.370.817			11.906.429
Interessi passivi			1.718	75.906
Spese amministrative a) spese per il personale	70.850		596.153	1.339
Spese amministrative b) altre spese			1.428	473.206
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali			16.810	213.391
Totale costi	3.441.667	0	616.109	12.670.271
Commissioni attive	(857)			(5.108)
Interessi attivi e proventi assimilati				1
Altri proventi e oneri di gestione				28.728
Totale ricavi	(857)	0	0	23.621

* le altre parti correlate comprendono le altre società appartenenti al Gruppo diverse dalla controllante e dalle collegate ed i familiari di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

I rapporti con la controllante Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. si sostanziano in:

- accordo di collocamento di prodotti gestiti che genera commissioni passive
- rapporti nell'ambito del personale comandato
- contratto di consulenza su strumenti finanziari relativamente a due Oicvm gestiti.

Banca Sella Holding S.p.A. svolge le seguenti funzioni nei confronti di Sella SGR S.p.A. e dei fondi gestiti:

- controparte di negoziazione per i fondi gestiti
- fornitura in outsourcing dell'attività ICT audit
- prestazione di Servizi, di consulenza e reportistica in materia di sicurezza informatica, di analisi finanziaria, controllo di gestione e analisi rischi.

Con Banca Sella S.p.A. è in essere un accordo di collocamento dei prodotti gestiti che genera commissioni passive, sono intrattenuti alcuni rapporti di conto corrente della Società, fornitura di servizi e rapporti di personale comandato.

Con Centrico S.p.A. sussistono accordi per la fornitura di servizi. In particolare Centrico fornisce in outsourcing, oltre a servizi amministrativi, anche le FOI (Funzioni Operative Importanti) relative all'attività di back office dei sottoscrittori relativamente ai fondi comuni ed il sistema informativo. Nei confronti di Centrico sono inoltre presenti le poste legate all'indennizzo derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. fornisce alla Società i locali in affitto.

Si rimanda anche a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, in particolare relativamente alla costituzione del Gruppo IVA, ai suoi effetti ed alla loro rappresentazione verso le società del Gruppo.

Sezione 7 - Informativa sul *leasing*

Informazioni qualitative

Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, in via esclusiva e non facilmente sostituibile, per un certo periodo di tempo.

Sono state individuate come rientranti nel perimetro di applicazione di IFRS 16 le seguenti tipologie di contratto:

- Affitto e locali;
- Foresterie come beneficio a dipendenti;
- Noleggio auto aziendali come beneficio a dipendenti.

Sono escluse dal perimetro di applicazione i seguenti contratti per l'assenza di bene specificato derivante dalla facoltà, in capo al locatore, di sostituire il bene lungo tutto il periodo di utilizzo traendone un beneficio economico:

- Contratti standard di noleggio stampanti;
- Affitto di postazioni di lavoro

Sono state altresì escluse dal perimetro i contratti di noleggio linee scambio dati Bloomberg in quanto si tratta di linee non dedicate e quindi non ad uso esclusivo del locatario.

Il principio contabile IFRS 16 prevede l'esclusione dallo specifico trattamento contabile nei seguenti casi:

- Contratti con sottostante un bene di modesto valore;
- Contratti a breve termine (entro i 12 mesi).

Per modesto valore si intende importi di valore inferiore o uguale a 5.000 euro.

A livello di gruppo bancario Sella come tasso si utilizza:

- il tasso di finanziamento marginale per tutti i contratti esistenti alla data di prima applicazione del principio contabile;
- il tasso di finanziamento marginale, aggiornato con periodicità semestrale, ove non presente un tasso esplicito.

Per il calcolo del tasso di finanziamento marginale si fa riferimento al tasso della raccolta di Gruppo, se presente, o a quella di altri istituti bancari quotati.

La definizione della durata del contratto risulta determinante per stabilire l'importo da iscrivere per il diritto d'uso. In merito alla durata dei contratti di affitto, con caratteristiche standard e senza clausole vincolanti, è stata definita la seconda scadenza come termine del diritto d'uso.

Tutti i contratti oggetto degli IFRS 16 hanno effetto non traslativo della proprietà.

Si rappresenta anche che, in base ad un'interpretazione del principio congiuntamente all'IFRIC 21, l'Iva indeducibile è stata considerata un costo non inerente al diritto d'uso in quanto si tratta di tributo ed è spesa per competenza nell'esercizio e ricondotta alla voce di conto economico "altre spese amministrative".

Informazioni quantitative

Relativamente alle principali informazioni quantitative, si rimanda a quanto riportato nelle specifiche sezioni della Parte A - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo, Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo e Parte C - Informazioni sul Conto economico della Nota Integrativa.

I contratti con scadenza entro i 12 mesi (ad esempio contratti di noleggio auto, di affitto foresteria o di affitto locali di che sono terminati nel 2020 e di durata inferiore ai 12 mesi) ai quali non è stato applicato IFRS 16 hanno comportato costi per euro 11.168 per noleggi auto, per euro 10.473 per foresterie e 5.502 per affitto locali.

Nell'esercizio sono stati contabilizzati pagamenti variabili inerenti contratti di leasing per euro 781.

Di seguito la classificazione dei debiti per leasing per scadenza:

- a un mese	
- da un mese a tre mesi	
- da tre mesi a un anno	9.392
- da un anno a cinque anni	88.279
- oltre cinque anni	2.156.890
Totale Debiti per leasing	2.254.561

L'importo più rilevante si riferisce al contratto di affitto dell'immobile relativo alla sede della società in Via Sasseti 32 - Milano avente scadenza al 30 settembre 2029 e pari a euro 1.913.948

Di seguito la classificazione degli ammortamenti sui diritti d'uso distinti per categoria:

- immobili uso ufficio	213.391
- auto concesse a dipendenti	37.094
- foresterie	47.060
Totale Ammortamenti	297.545

Sezione 8 - Altri dettagli informativi

8.1 Informazioni relative alla Capogruppo

Sella SGR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Banca Sella Holding S.p.A..
Pertanto si allegano stato patrimoniale e conto economico di Banca Sella Holding S.p.A. relativi all'esercizio 2019.

STATO PATRIMONIALE BANCA SELLA HOLDING S.p.A.		31/12/2019	31/12/2018
VOCI DELL'ATTIVO			
10.	Cassa e disponibilità liquide		1.100.000.000
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	524.085.193	457.007.327
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	475.101.358	427.324.326
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	48.983.835	29.683.001
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	392.905.276	188.681.831
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.866.325.291	1.760.323.259
	<i>a) crediti verso banche</i>	1.174.867.382	1.116.104.704
	<i>b) crediti verso clientela</i>	691.457.909	644.218.555
70.	Partecipazioni	840.071.970	817.958.636
80.	Attività materiali	49.029.917	36.401.642
90.	Attività immateriali	5.757.290	4.692.202
100.	Attività fiscali	24.058.545	27.954.904
	<i>a) correnti</i>	10.240.642	12.743.961
	<i>b) anticipate</i>	13.817.903	15.210.943
120.	Altre attività	10.729.718	10.392.444
TOTALE DELL'ATTIVO		3.712.963.200	4.403.412.245
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO			
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.682.051.416	3.366.835.792
	<i>a) debiti verso banche</i>	2.609.452.353	3.321.023.504
	<i>b) debiti verso clientela</i>	72.599.063	45.812.288
20.	Passività finanziarie di negoziazione	164.797.086	163.125.867
60.	Passività fiscali	3.026.637	1.790.508
	<i>a) correnti</i>	1.086.653	478.796
	<i>b) differite</i>	1.939.984	1.311.712
80.	Altre passività	135.837.177	153.709.688
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.502.967	2.725.275
100.	Fondi per rischi e oneri:	25.585.495	25.564.012
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	21.275.931	21.406.525
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	4.309.564	4.157.487
110.	Riserve da valutazione	2.622.892	2.244.840
140.	Riserve	469.202.753	468.236.137
150.	Sovrapprezzi di emissione	105.550.912	105.550.912
160.	Capitale	107.311.312	107.311.312
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	14.474.553	6.317.902
TOTALE DEL PASSIVO		3.712.963.200	4.403.412.245

CONTO ECONOMICO BANCA SELLA HOLDING S.p.A.		31/12/2019	31/12/2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati <i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	34.821.563 18.667.824	37.043.401 20.963.012
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(19.607.151)	(26.999.171)
30.	Margine di interesse	15.214.412	10.044.230
40.	Commissioni attive	16.912.950	14.474.944
50.	Commissioni passive	(9.042.973)	(8.638.776)
60.	Commissioni nette	7.869.977	5.836.168
70.	Dividendi e proventi simili	15.414.000	17.346.204
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	16.102.594	23.988.923
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	469.758	334.832
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(1.194)	9.010
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	470.952	325.822
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico <i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	10.291.646 10.291.646	(2.779.378) (2.779.378)
120.	Margine di intermediazione	65.362.387	54.770.979
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	7.615	34.187
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	31.027	(63.017)
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	(23.412)	97.204
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	65.370.002	54.805.166
160.	Spese amministrative:	(44.223.133)	(43.923.132)
	<i>a) spese per il personale</i>	(25.305.174)	(25.284.005)
	<i>b) altre spese amministrative</i>	(18.917.959)	(18.639.127)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.570.045)	(2.171.159)
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	(101)	1.052
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(1.569.944)	(2.172.211)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.654.657)	(2.104.450)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.505.015)	(1.558.426)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	4.743.146	1.410.216
210.	Costi operativi	(45.209.704)	(48.346.951)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(4.616.236)	(1.151.641)
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(82.736)	0
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	700
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	15.461.326	5.307.274
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(986.773)	1.010.628
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	14.474.553	6.317.902
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	14.474.553	6.317.902

8.2 Utilità ricevute dalla SGR non riconducibili a commissioni di gestione

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negozianti utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

ALLEGATO A

Costi di revisione

Ai sensi dell'art. 149-duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni), si riportano i prospetti contenenti i corrispettivi di competenza dell'esercizio dei servizi forniti a Sella SGR S.p.A. dalla società di revisione KPMG S.p.A. in virtù dell'incarico per il novennio 2017-2025:

	Importo
Revisione del Bilancio inclusa la regolare tenuta della contabilità	17.050
Revisione reporting package semestrale e trimestrali	7.555
Attestazione ISAE 3000 - MIFID II	10.000
Revisione Fondo Pensione	6.260
Revisione finale fondi fusione Sicav	5.500
Totale a carico Società	46.365
Revisione Fondi Comuni di Investimento	155.200
Totale a carico Fondi Comuni	155.200
Totale	201.565

I corrispettivi includono le indicizzazioni ma non il contributo Consob, le eventuali spese e l'IVA indetraibile. Il costo per la revisione del Fondo Pensione è a carico di Sella SGR S.p.A.

SELLA SGR S.P.A.

Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di

“Banca Sella Holding S.p.A.”

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari

Gruppo Bancario “SELLA”

Sede legale in Milano Via Filippo Sasseti, 32

Capitale sociale Euro 9.525.000 = interamente versato

*** ***** ***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Preliminarmente vi confermiamo altresì che la società è soggetta alla revisione legale del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile e art. 16 comma 2 D.Lgs 39/2010 e che questa è stata svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A. (nominata dalla assemblea ordinaria degli azionisti del 21/04/2017 per un periodo di nove anni e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025).

Principi di comportamento

I controlli e le verifiche operate nel corso dell'esercizio sono stati svolti secondo le norme di legge ed è stato fatto riferimento ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di Vigilanza ex art. 2429, 2° comma c.c.

a) Nell'ambito delle sue funzioni il Collegio Sindacale può attestare che nel corso dell'esercizio 2020 a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Indipendente Sig.ra Paola Musile Tanzi con decorrenza dal 22 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha cooptato in data 4 novembre 2020 il Consigliere Indipendente Sig.ra Daniela Vandone. Ed ancora il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole:

- i. alla nomina della Sig.ra Cecilia Teppati "Responsabile della Funzione di Compliance" con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6/02/2020, in sostituzione del Sig. Andrea Pozzi, rimasto responsabile della Funzione di Risk Management;
- ii. alla nomina della Sig.ra Solange Burzio "Responsabile della Funzione Antiriciclaggio" (coadiuvata dal Sig. Emanuele Perini), con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2020, in sostituzione del Sig. Lorenzo Lamperti, rimasto responsabile del servizio organizzazione.

b) Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre proceduto all'annuale controllo e valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei requisiti generali di organizzazione, continuità dell'attività ed organizzazione amministrativa e contabile della società

c) Il Collegio Sindacale dà atto che la società anche per l'esercizio in esame ha redatto una propria Politica di Remunerazione con riferimento alla specifica normativa vigente e tenendo comunque in considerazione le Politiche di Remunerazione del Gruppo Sella cui la società fa parte.

d) Il Collegio Sindacale conferma inoltre:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- di aver tenuto periodici contatti con il soggetto incaricato del controllo contabile KPMG S.p.A. nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- di aver ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- di avere trasmesso al Consiglio di Amministrazione (aderendo alle indicazioni di Gruppo) gli esiti della nostra attività, riassunti in relazioni trimestrali;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema dei controlli interni, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed in particolare dai contatti ed incontri con il Responsabile della funzione di Compliance, di Risk Management, di Antiriciclaggio e di Revisione Interna.

- di aver acquisito conoscenza e vigilato sulle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19 anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- di aver espresso il proprio parere favorevole in merito alle modifiche apportate al documento "Politiche di valorizzazione degli strumenti finanziari" come meglio illustrato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 22.07.2020;
- di avere analizzato i criteri di autovalutazione annualmente adottati dai componenti del Consiglio di Amministrazione nonché il funzionamento dell'Organo Amministrativo.

Inoltre di aver compiuto, con analogo autovalutazione, l'esame funzionale ed operativo dei componenti del Collegio Sindacale onde acclarare la permanenza dei requisiti di indipendenza e di idoneità;

- che non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile;
- che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione (non rendendosi applicabili né omissioni del Consiglio di Amministrazione a sensi dell'art. 2406 c.c. né denunce a sensi dell'art. 2409, 7° comma, c.c.)

e) Il Collegio Sindacale, nell'esercizio in esame, ha svolto anche la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed ha emesso in data 16 febbraio 2021 la propria Relazione annuale sull'attività svolta nel 2020 (presentata al Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2021) dalla quale non sono emersi particolari criticità e/o rilievi.

f) In data 13 ottobre 2020 è iniziato formalmente un accertamento ispettivo a sensi dell'art. 6/ter D.Lgs 24.2.1978 n. 58 da parte di Banca d'Italia. L'organo ispettivo ha effettuato controlli anche sulla funzione antiriciclaggio. Tale aspetto è stato comunque già oggetto di un articolato piano di azione già adottato dalla società, iniziato a settembre 2020 e terminato a marzo 2021. L'ispezione si è conclusa il 14 gennaio 2021 e in data 14 aprile 2021 ne saranno comunicati gli esiti da parte degli stessi ispettori di Banca d'Italia.

Bilancio di esercizio

a) Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

b) Il bilancio evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 1.566.388 (utile netto di Euro 832.870 nell'esercizio precedente) ed un patrimonio netto di Euro 13.100.044 (Euro 23.098.444 nell'esercizio precedente), inclusivo della riserva da valutazione ed al netto della distribuzione delle riserve deliberate dall'assemblea ordinaria del 22.06.2020 e 26.11.2020 rispettivamente per € 10.805.548 ed € 790.575. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

c) Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità

alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

d) Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c

e) Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

f) Possiamo quindi confermare che il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. In particolare esso è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari finanziari IFRS diversi dagli intermediari bancari" impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 30 novembre 2018 e successive modifiche e integrazioni.

Revisione legale dei conti

a) Per quanto concerne la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, la conformità dello stesso alle norme vigenti ed ai regolamenti integrativi che lo disciplinano, si rimanda all'attività di controllo svolta dalla Società di Revisione nell'ambito della ripartizione delle competenze.

b) In particolare la KPMG S.p.A. ha ultimato la propria revisione del bilancio della società nonché quella della relazione di gestione dei fondi comuni di investimento e del rendiconto del fondo pensione ed ha rilasciato le corrispondenti relazioni che non evidenziano eccezioni e/o rilievi. In particolare in data 9 Aprile 2021 è stata emessa la Relazione sulla Revisione Contabile del bilancio di esercizio di Sella Sgr Spa che non evidenzia eccezioni e/o rilievi.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite direttamente nonché delle relazioni della società di revisione sopra richiamate, ritiene che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2020 redatto dal Consiglio di Amministrazione, che presenta un utile netto d'esercizio di € 1.566.388.

Infine il Collegio Sindacale ritiene di dover accennare anche ai possibili effetti della Pandemia tuttora in atto, che inevitabilmente influenzeranno l'attività operativa della vostra società anche per l'esercizio in corso.

Il nostro mandato, unitamente a quello del Consiglio di Amministrazione, è scaduto per decorrenza dei termini; mentre Vi ringraziamo per la fiducia, Vi invitiamo a voler deliberare in merito.

Milano, 9 Aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Carlo Ticozzi Valerio

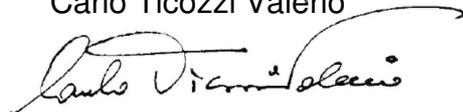
Mariella Giunta

Vincenzo Rizzo

(COME DA DOCUMENTO CNDCEC 25.3.2020)

Il Presidente

Carlo Ticozzi Valerio





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti di
Sella SGR S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Sella SGR S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sella SGR S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Sella SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Sella SGR S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Sella SGR S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di

non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Sella SGR S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Sella SGR S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Sella SGR S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sella SGR S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 aprile 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Simone Archinti'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'S' and 'A'.

Simone Archinti
Socio